



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "F. DE SANCTIS"

BAPC21000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. DE SANCTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **56 del 05/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 97** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 281** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LICEO "FRANCESCO DE SANCTIS"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE

Indirizzo plesso centrale: VIA TASSELGARDO, 1 76125 TRANI

Indirizzo plesso succursale: VIA ANDRIA, 76125, TRANI (ex sede LUM)

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di livello socio-culturale medio. I genitori, nel complesso, sono ben inseriti nel contesto lavorativo, come liberi professionisti, artigiani, dipendenti pubblici e privati. Il livello di interesse delle famiglie alla vita scolastica appare diversificato, sia nella partecipazione alle attività extra-curricolari, sia nella comunicazione tra scuola e famiglia; infatti, persistendo nella nostra scuola un processo di comunicazione ben definito ed efficace con impiego di strumenti opportuni e adeguati, le famiglie maggiormente interessate ad una fattiva collaborazione sono quelle più attente ai processi culturali e formativi. Tali condizioni favoriscono, inoltre, la collaborazione tra tutti gli operatori scolastici (dirigenza, docenza, personale ATA) e le famiglie stesse. Sono solitamente assenti studenti provenienti da famiglie che evidenziano gravi situazioni di svantaggio, oltre che economico, anche culturale.

Vincoli

Si cerca di incrementare un processo di comunicazione meglio definito ed efficace, più diretto e meno impersonale, specialmente con quelle famiglie di studenti che, per talune caratteristiche e condizioni sociali, talvolta sono poco partecipative al progetto educativo della scuola, collocandosi in una posizione marginale rispetto alle attività educative e formative dei propri figli. Un aspetto importante che si sta cercando di implementare è la comunicazione digitale, anche sfruttando le possibilità offerte dal registro elettronico, le mail del dominio liceodesanctis.edu.it, ecc., anche nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione; d'altronde è anche in vista una ristrutturazione del sito dell'istituto, per renderlo uno strumento di informazione più utile e ricco di contenuti testuali e multimediali.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in un territorio che si caratterizza per le sue molteplici attività produttive (artigianato, agricoltura, turismo e servizi), istituzioni pubbliche e private (uffici provinciali, uffici giudiziari e tributari, sede vescovile diocesana, ordini professionali, sedi di categorie commerciali ed economiche), culturali (biblioteca comunale e diocesana, museo civico e diocesano, Istituto Superiore di Scienze Religiose, l'organizzazione dei Dialoghi di Trani) e associazioni di volontariato. In modo particolare, le maggiori risorse utili per la scuola riguardano le professioni richieste negli Enti pubblici e privati.

Vincoli

Per le peculiarità del territorio, gli indirizzi formativi della nostra scuola sono vincolati, in modo particolare, ad una formazione prettamente intellettuale, propedeutica agli studi universitari. Non proseguendo negli studi, i nostri alunni, possono partecipare a concorsi pubblici che richiedono il diploma come titolo di accesso. Qualche difficoltà è rappresentata dalla crisi del settore lapideo, un tempo attività produttiva di punta, oltreché talora dalla scarsa attenzione alla valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico e culturale del territorio. In relazione, poi, al contributo dell'Ente Provincia, questa si limita unicamente alla ordinaria manutenzione della sede centrale e al pagamento dei fitti dei locali della sede scolastica succursale, non eseguendo i necessari interventi di manutenzione straordinaria, né finanziando alcuna attività educativa e formativa scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale, la cui costruzione risale al 1934, presenta delle strutture di buon livello, in relazione alla staticità e, in parte, alla disponibilità logistica degli spazi compresi in essa (aule, laboratori, uffici amministrativi), pur necessitando di interventi di manutenzione e straordinaria. Ad oggi, infatti, a seguito di continue e pressanti richieste, sono stati effettuati interventi solo parziali. Sono presenti una palestra (coperta e scoperta) e pochi spazi dedicati ad attività diverse dalla lezione frontale. Il plesso centrale dell'istituto, ben collegata a tutti i mezzi di trasporto (stazione ferroviaria e fermate autobus) è facilmente raggiungibile. Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei, la scuola ha



notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. La maggior parte dei finanziamenti sono assegnati e gestiti direttamente dallo Stato, mentre la scuola gestisce i finanziamenti PON, i contributi volontari delle famiglie, le spese finalizzate di attività extra-curricolari (viaggi o visite di istruzione). A partire da marzo 2022, una parte delle classi si è trasferita nella nuova succursale, l'ex sede dell'Università LUM sita in via Andria, occupando una porzione di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, un laboratorio, una palestra, un ascensore, ecc.

Vincoli

Tutte le aule dell'istituto sono fornite di un computer portatile o fisso; molte aule delle due sedi sono dotate inoltre di schermi interattivi o videoproiettori, ma necessitano di un importante intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria. Il plesso centrale non dispone di nessuna certificazione di conformità rilasciata dagli enti preposti, di cui è invece dotata la nuova sede succursale. Occorre comunque incrementare ulteriormente la dotazione tecnologica dell'istituto, virando verso tecnologie meno invasive e più adattabili ad esigenze diverse, in funzione del coding e del BYOD; servirebbero inoltre ambienti di apprendimento innovativi che trasformino le aule tradizionali in "connected learning environments" e che aiutino a potenziare le competenze di base e ad incentivare interesse e motivazione con nuove metodologie. Ci si propone allora di trasformare, innovare e adeguare sia alcune aule (progetto "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class) sia i laboratori già esistenti e di nuova realizzazione (progetto "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), dotandoli di tecnologie avanzate in conformità alla gestione di curricula flessibili orientati alla formazione della cultura dell'innovazione nel rispetto degli obiettivi della transizione ecologica e alle nuove professionalità.

Si rileva una riduzione della disponibilità al versamento del contributo volontario, ereditata dagli anni precedenti, che si è cercato di arginare con azioni di fidelizzazione dell'utenza, condivisione di mission e vision e azioni di documentazione dei risultati ottenuti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BAPC21000E
Indirizzo	VIA TASSELGARDO, 1 TRANI 76125 TRANI
Telefono	0883481359
Email	BAPC21000E@istruzione.it
Pec	bapc21000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodesanctis.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	861

Approfondimento

Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitando **mission, vision** e linee di indirizzo e strategiche:



MISSION

Promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all'ambiente, in una dimensione "glocale" ecosostenibile ed ecosolidale.

VISION

promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;

sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;

favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari attraverso l'integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;

potenziare l'utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;

promuovere la cittadinanza attiva e l'orientamento per la vita;

favorire il rapporto col territorio.

Cenni storici

Subito dopo la costituzione del Regno d'Italia viene avvertito a Trani, come in altre città del meridione, il bisogno di far sorgere scuole ordinate secondo la nuova legislazione scolastica.

L'iter costitutivo del Liceo-Ginnasio è lungo ed articolato:

1/6/1862 - istituzione, per iniziativa privata, di un corso di studi classici distribuito in otto classi, cinque ginnasiali e tre liceali, ben presto interrotto;

28/7/1865 - nuova istituzione di un corso di studi classici, anch'esso soppresso;

1870 - istituzione di un Ginnasio comunale;

25/9/1880 - l'Istituto viene intitolato all'illustre prelado "Davanzati" e ubicato nell'ex-monastero dei



Carmelitani.

Il 28/07/1889 con Regio Decreto n. 2823 viene istituito il Liceo-Ginnasio Statale nella Città di Trani.

Durante il ventennio fascista il Liceo viene trasferito nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato.

1939-40 - Il preside Francesco Milano ottiene che il Liceo statale non abbia più la denominazione "Davanzati" per evitare che possa essere confuso con la scuola privata istituita dai Padri Barnabiti. Il regime fascista impone l'intitolazione al gerarca Italo Balbo. Durante il periodo bellico il Liceo vive gli anni più difficili della sua storia e l'edificio nel settembre del '43 rischia persino di essere incendiato dai nazisti. Il preside Giuseppe dell'Olio si prodiga presso il comando tedesco e ottiene che l'istituto venga salvato con i suoi laboratori di fisica e la già ricchissima biblioteca, che conta oggi oltre 11000 volumi.

A partire dal 1948, terminata la guerra e abbattuto il regime fascista, nell'Italia repubblicana e democratica, la cittadinanza tranese si pone il problema di una nuova intitolazione del liceo a qualche illustre concittadino.

Con l'arrivo degli Anglo-americani l'edificio viene requisito dall'IRO (Organizzazione internazionale dei profughi) e adibito ad ospedale militare.

Per molti anni il nostro Liceo-Ginnasio rimane ubicato in più sedi, con sezioni staccate a Bisceglie e Andria. In seguito a numerose petizioni da parte di cittadini e istituzioni tranesi negli anni '50 l'edificio viene finalmente derequisito e restituito alla sua primitiva destinazione.

Nel 1950, durante una seduta del collegio dei docenti, i voti convergono unanimi sul nome di Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura.

Sono questi gli anni di massima espansione del liceo, il cui bacino di utenza comprendeva Minervino Murge, Canosa, Barletta, Molfetta, Bisceglie, Corato e altri importanti centri del territorio.

Nel 1960, sotto la presidenza della prof.ssa Maria Rachele Ciafardini, viene istituita una sezione del Liceo Scientifico che, nell'anno scolastico 1973-74, raggiunge la sua autonomia amministrativa.



Il 31 marzo 1995, a seguito del provvedimento del Ministero della Pubblica Istruzione è sancito l'accorpamento del Liceo Classico, come sezione staccata del Liceo Scientifico "V. Vecchi".

Nell'anno scolastico 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo "Brocca".

Dall'anno scolastico 2008-2009, infine, il Liceo Classico, insieme all'indirizzo Socio Psico Pedagogico ottiene nuovamente la propria autonomia.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio Psico Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua inglese con docenti di madrelingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in inglese.

Nell'a.s. 2019/2020 è stato istituito un nuovo percorso liceale afferente al liceo classico, il percorso "Pitagora", che prevede l'aggiunta di un'ora di matematica e una di fisica nel primo biennio e di due ore di matematica nel secondo biennio e quinto anno del Liceo Classico. Dallo stesso anno scolastico l'istituto ha avuto una seconda sede, attigua al plesso principale, denominata Plesso Verdemare, sita in via Tasselgardo, 5, mentre da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell'Università LUM.

Dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50;

2° ora 8:50-9:50;

3° ora 9:50-10:50;



4°ora 10:50-11:50;

5°ora 11:50-12:40;

6° ora 12:40-13:30;

7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

Linguistico

SEDE CENTRALE Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e Smart Tv nelle altre aule	28

Approfondimento

Si vuole prefigurare la scuola come spazio unico integrato in cui gli ambienti finalizzati ad attività



diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere persone e attività della scuola. In una scuola così concepita, l'uso diffuso delle tecnologie permette una progettazione integrata tra gli ambienti e la possibilità di praticare una didattica coinvolgente. L'aula moderna diventa uno spazio pensato per un percorso di apprendimento articolato e centrato sullo studente. Sono stati raggiunti gli obiettivi di potenziare la rete LAN e WLAN in tutti gli ambienti presenti nei due edifici (aule, laboratori), di garantire la copertura wireless di tutti gli ambienti e avere una linea ADSL dedicata per la didattica. L'obiettivo ora è quello di:

- dotare di LIM, videoproiettori o monitor interattivi tutte le aule;
- implementare il proprio repository di risorse ed esperienze didattiche;
- adeguare i laboratori di informatica e distribuire ulteriori risorse tecnologiche nelle aule;
- incentivare e realizzare in pieno il BYOD;
- continuare a lavorare sulla realtà aumentata, già sperimentata in varie attività didattiche e progetti;
- realizzare aule multimediali con server d'aula e tablet/netbook per ogni studente, collegati in una rete didattica e adeguare gli ambienti con arredi flessibili.

Gli interventi infrastrutturali sono stati realizzati con diverse fonti di finanziamento (risorse PON – finanziamenti MIUR); in particolare la scuola ha partecipato all'avviso pubblico 19146/2020 del 6 luglio 2020 "Kit scolastici" con il progetto "Blended education" (FSE PON-PU-2020-4), all'avviso pubblico 11978/2020 del 15 giugno 2020 "Smart Class" con il progetto "Easy Wi-fi" (FESR PON-PU-2020-485) e all'avviso pubblico 20480/2021 del 20 luglio 2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (FESR REACT EU), all'avviso pubblico 20480/2021 "Wireless" con il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (FESR PON-PU-2021-288) e all'avviso pubblico 28966/2021 " Digital Board" con il progetto " Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" (FESR PON-PU-2022-22).

L'adesione a tali progetti ha avuto come fine implementare la rete wi-fi e la dotazione tecnologica delle strutture scolastiche, al fine di migliorare anche l'efficienza dell'O.F., così come in generale



promuovere la didattica digitale e l'inclusione, puntando a ridurre, se non a eliminare, il cosiddetto digital divide.

Si intende ora realizzare ambienti di apprendimento innovativi adoperando i fondi relativi alla linea di investimento "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU: si allestiranno nuovi ambienti di apprendimento che per strutture, arredi innovativi e dotazione tecnologica (quali visori e software per la realtà aumentata e virtuale, contenuti digitali, app e attrezzature per la scrittura creativa, il teatro d'avanguardia, la pedagogia nel nuovo millennio, l'economia dei big data e nella cittadinanza attiva, ecc.) siano confacenti a una "didattica attiva" in una scuola al passo con le nuove dinamiche socio-economiche.

BIBLIOTECA: custodisce 11000 volumi, molti di notevole valore storico, arricchita di recente con la Biblioteca digitale, destinata a studenti e personale della scuola: docenti, studiosi e lettori esterni. Si promuove l'accesso alla ricca dotazione libraria come supporto dell'attività didattica e come strumento di studio e di ricerca. Con il progetto "Viaggiatori d'inverno" si vuole garantire la piena funzionalità della Biblioteca Scolastica, che è stata riorganizzata e di cui sono stati razionalizzati gli spazi; le raccolte sono state revisionate, il catalogo aggiornato con acquisti realizzati grazie a progetti di promozione della lettura vincitori di bandi nazionali e a donazioni liberali; è stato garantito il servizio di prestito sia alla sede centrale che alla succursale; è stato potenziato l'uso della biblioteca digitale MLOL, ecc. Grazie alle nuove acquisizioni digitali e ai nuovi arredi del PNRR, inoltre, la «Biblioteca futura» si configurerà come laboratorio multidisciplinare per condividere sapere ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale.

MUSEO ESMEA: Nel mese di aprile 2017 la scuola ha partecipato al bando ministeriale MiBACT "Spazio aperto alla cultura" con il progetto "EPPUR SI MUOVE". Tale progetto ha portato alla realizzazione di ESMEA - Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts, l'allestimento museale che espone circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati.

La strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico, accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico



adulto e del pubblico "kids".

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani, dalla termologia all'elettrostatica, dall'ottica all'astronomia, solo per citarne alcuni. Dalla reception impreziosita da antichi arredi e moderni guardaroba, ci si inoltra nel percorso di visita con teche espositive contenenti strumentazione scientifica e documentazione storica, si giunge alla wunderkammer, spazio di raccolta della strumentazione over size, si conclude con il torrino, adeguatamente ristrutturato e pensato come zona dedicata all'astronomia.

A tutto questo si è aggiunto l'ulteriore obiettivo di riqualificare la piazza antistante l'ingresso del museo attraverso un'installazione artistica aggiudicatasi la call interna per artisti e diplomati presso l'Accademia di Belle Arti di Bari. Si è, così, messa in atto un'azione volta a sottrarre a piccoli fenomeni di degrado un luogo di pubblico passaggio. Un'installazione che è innovativa anche da un punto di vista ecologico poiché alimentata da un impianto fotovoltaico, collocato sul terrazzo dell'edificio, che consente una illuminazione serale del piazzale, ha rappresentato l'innovativo anello di congiunzione tra lo spazio aperto e il percorso museale.

Riappropriarsi del luogo per antonomasia della democrazia, la piazza, è testimonianza di un impegno non solo didattico, ma altresì civico che appartiene alla cittadinanza tutta.

L'azione progettuale ha visto il coinvolgimento diretto di circa cento alunni impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, formati opportunamente presso realtà scientifiche inserite nella rete di partenariato e divenuti esperti nell'azione del racconto museale e dell'utilizzo degli strumenti scientifici per esperimenti esemplificativi.

ESMEA ha rappresentato il risveglio dell'interesse per la scienza in una popolazione scolastica da sempre depositaria di un articolato patrimonio non adeguatamente valorizzato.

Nelle fasi progettuali sono stati coinvolti enti territoriali e figure di spicco nell'ambito culturale che hanno contribuito a rendere viva e coinvolgente la novità del racconto di scienza, dando impulso



alle dinamiche dell'azione didattica.

Per valorizzare la preziosa strumentazione presente nel Museo, nell'anno scolastico 2021/2022 una classe per il PCTO ha realizzato un chatbot con informazioni, foto e curiosità sul patrimonio museale, nell'ambito del PNSD - "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" e per il progetto in rete per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, che ha avuto l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Boccardi - U. Tiberio" di Termoli (CB) come scuola capofila.

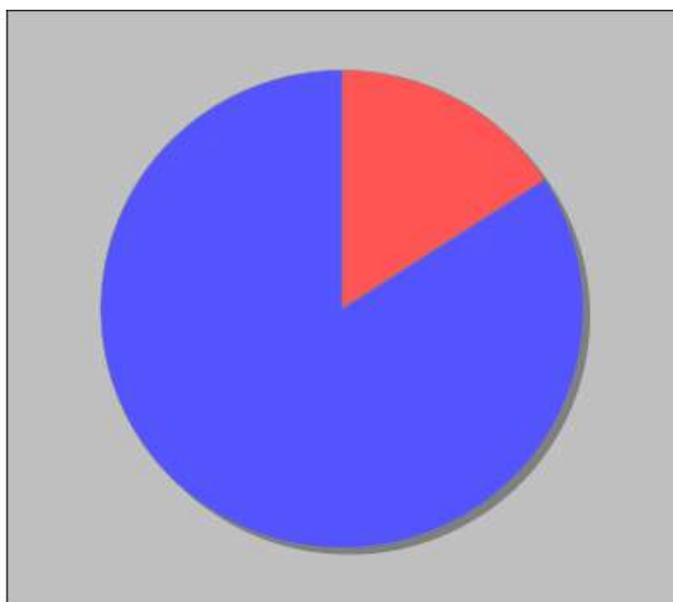


Risorse professionali

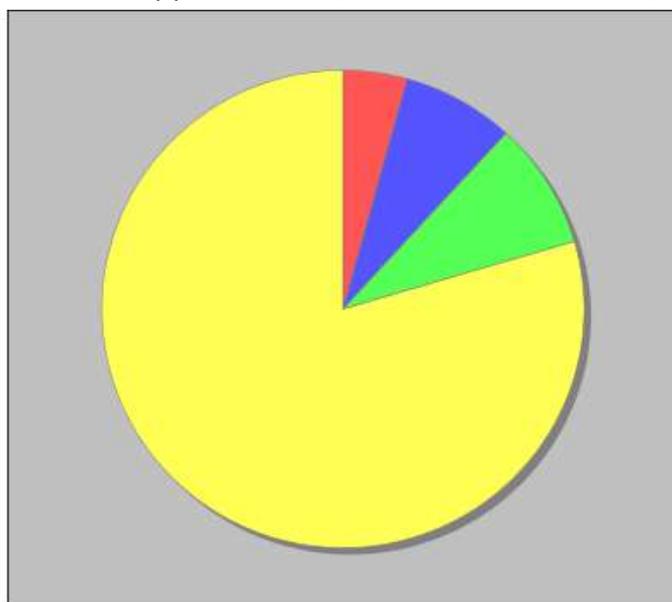
Docenti	77
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Circa il 90% dei docenti è a tempo indeterminato, dato molto più alto delle percentuali di riferimento provinciali, regionali e nazionali. L'età degli insegnanti va soprattutto dai 35 anni circa e oltre: in particolare ben il 42,4% supera i 55 anni. La permanenza in questo istituto scolastico spesso supera i cinque anni; dunque, il corpo docente è piuttosto stabile e quasi tutti i docenti sono



residenti nella stessa città. Tutti i docenti sono in possesso di laurea, e di competenze diverse. Il personale amministrativo ed ausiliario è a tempo indeterminato e quasi tutti risiedono nella città sede di servizio. I docenti in possesso di certificazioni linguistiche sono quelli che insegnano lingue e una decina circa di docenti di DNL. L'incarico del dirigente scolastico è effettivo e ha l'istituto come sede di servizio dall'a.s. 2015/16.

Al positivo dato della stabilità della maggior parte dei docenti, corrisponde talora una evidente anzianità anagrafica che, se più efficace per l'esperienza acquisita, non sempre risulta pronta a recepire le innovazioni metodologiche e tecnologiche; tuttavia, l'emergenza dettata dalla pandemia da COVID-19 con l'attivazione della DAD e della DDI ha stimolato negli ultimi anni tanti docenti a mettersi in gioco e a imparare a usare nuovi strumenti, familiarizzando con Google Workspace. A seguito di molti pensionamenti e di alcuni trasferimenti, l'età media del personale docente comunque si è abbassata, implicando a volte l'apporto di nuove energie e idee.

Gli eventuali prossimi incarichi dirigenziali, qualora fossero limitati nel tempo, rappresenterebbero un vincolo ai fini di una progettazione scolastica più rispondente alle esigenze del territorio e maggiormente condivisa dai docenti e dall'utenza.

In linea di continuità con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e al fine di elaborare un programma integrato finalizzato a coniugare le esigenze didattico-pedagogiche con quelle organizzative e gestionali, la progettualità educativa si integra con un'azione di governo e gestionale che individua alcune figure di riferimento operativo e di supporto organizzativo.

Docenti

L'organizzazione scolastica comprende un Dirigente Scolastico, due docenti Collaboratori del Dirigente, quattro docenti "Funzioni Strumentali" e docenti con incarichi specifici, referenti di specifiche commissioni e gruppi di lavoro, un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e un referente per la Salute.

L'organigramma e funzionigramma annuale viene pubblicato sul sito della scuola e periodicamente aggiornato.



Hanno funzione di raccordo tra la Presidenza e i docenti, e fra gli studenti e le famiglie, i Coordinatori di classe; anche i Coordinatori di Dipartimento, l'animatore digitale e i referenti dei progetti complessi, i responsabili dei laboratori e delle biblioteche, di team e commissioni si occupano dell'organizzazione scolastica. Nuove figure introdotte a partire dall'a.s. 2020/2021 sono i coordinatori dell'educazione civica.

Attività di Coordinamento dei Consigli di classe

All'interno di ogni classe l'azione di coordinamento tra gli alunni, i loro genitori e il Consiglio di Classe viene delegata dal Dirigente Scolastico al Docente Coordinatore. In particolare egli:

- raccoglie dati sulla classe;
- presiede (in caso di delega del Dirigente Scolastico) e coordina i Consigli di Classe;
- riferisce agli alunni l'andamento didattico – educativo e la sintesi del profitto generale emerso dai Consigli di Classe;
- si fa tramite tra gli alunni e il Dirigente o gli altri docenti ogni volta che se ne presenti la necessità;
- attiva contatti telefonici con le famiglie ed informa i genitori in caso di andamento scolastico "preoccupante" (sotto l'aspetto educativo, profitto, assenze ripetute) e in caso di realizzazione di attività di recupero o di approfondimento;
- coordina eventuali progetti di classe;
- redige i verbali dei Consigli di Classe;
- nelle classi terminali, raccoglie elementi utili per la preparazione e per la realizzazione del Documento finale del 15 maggio.

Attività di Coordinamento dei dipartimenti

I dipartimenti costituiscono il fulcro dell'attività di programmazione sia di istituto che di classe, e contribuiscono alla formulazione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il coordinatore presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale; inoltre

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle



istanze di ciascun docente;

- garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare;
- coordina i lavori del dipartimento sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali;
- avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove parallele di verifica degli apprendimenti;
- coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.



Aspetti generali

Aspetti generali

Il P.T.O.F. chiarisce tutti i meccanismi, le caratteristiche dell'istituzione scolastica e il profilo delle esperienze che lo studente seguirà nel suo iter formativo per raggiungere sia gli obiettivi cognitivi ed educativi che le abilità e competenze necessarie per un responsabile inserimento nel contesto sociale.

Il P.T.O.F. del Liceo "Francesco De Sanctis" di Trani intende offrire con trasparenza ogni informazione utile a descrivere:

- gli obiettivi generali del proprio percorso formativo ed educativo;
- il profilo della propria organizzazione interna;
- le modalità di gestione del servizio scolastico;
- gli orientamenti caratterizzanti la propria offerta formativa completa.

Esso rispecchia sinteticamente l'impegno educativo e gli intenti della scuola, che opera insieme alle altre Istituzioni presenti sul territorio, nella consapevolezza che i livelli di qualità del "servizio scolastico" si definiscono attraverso la capacità:

- di individuare i bisogni dei propri alunni interagendo con le attese delle famiglie;
- di costruire reti di collaborazione inter-istituzionale nel territorio per una gestione condivisa dei bisogni, pianificando i propri interventi e sviluppando progressivamente le proprie potenzialità.

Il documento illustra inoltre:

- la collocazione nel territorio;
- l'organigramma dell'Istituzione e le risorse;
- gli indirizzi e i piani di studi;
- l'elenco e la descrizione dei servizi scolastici e complementari offerti;
- le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze dei diversi indirizzi di studio;
- i criteri di valutazione del rendimento scolastico e del comportamento degli alunni;
- i criteri di formazione dei gruppi-classe e le modalità per l'accesso dell'utenza;
- le modalità di comunicazione con le famiglie, il calendario scolastico e l'orario delle



lezioni;

- la rappresentazione sintetica di tutte le attività formative curriculari ed extracurriculari;
- i parametri e gli standard utilizzati per la misura della qualità dei servizi, la metodologia per la loro rilevazione e gli organismi di tutela dell'utente.

Coerenza del piano con risultanze del RAV e PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e punto di riferimento costante per la sua elaborazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica" (art. 3 DPR 275/1999).

Esso raccoglie e rielabora, in un'articolazione progettuale condivisa, le finalità individuate dal legislatore partendo dall'analisi di contesto, ricercando le opportunità di sviluppo, intercettando e stimolando la domanda.

Il gruppo di lavoro del PdM ed il Dirigente Scolastico ritengono opportuno implementare la pratica della misurazione qualitativa dei risultati, per un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa, nonché una concreta e razionale rilevazione (quanto più possibile oggettiva) dei risultati interni ed esterni relativi alle performance chiave.

Il piano di miglioramento, con le relative azioni programmate, costituisce parte integrante del PTOF e intende muoversi nella direzione sopra indicata e costituire la base per una definizione compiuta della politica educativa della nostra Istituzione Scolastica.

Quindi, considerate:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche con la partecipazione di tutti gli organi di governo, per la cui realizzazione è possibile avvalersi di un organico potenziato di docenti;
- le priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV), dalla redazione del PDM, nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- le azioni messe in atto nel piano di miglioramento relativo al triennio precedente.

Il Piano individua le seguenti priorità, traguardi, esiti, obiettivi di gestione e di conduzione dei relativi



obiettivi di processo:

AREA DI CONTESTO

- definizione della mission
- individuazione della vision
- definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV
- elaborazione del Piano di Miglioramento.

AREA DELLE RISORSE

- individuazione delle risorse umane in termini di:
 - organico dell'autonomia
- individuazione delle risorse strumentali in termini di:
 - risorse finanziarie (fondi MIM, europei, regionali, comunali, altro)
 - risorse strutturali
- formazione del personale (piano di formazione e aggiornamento).

AREA DIDATTICA

- l'offerta formativa
- curricolo per competenze (cittadinanza)
- attività progettuali curriculari ed extracurriculari:
 - inclusione e BES
 - orientamento
 - continuità
 - recupero e rinforzo
 - ampliamento e arricchimento O.F.
 - PCTO
 - innovazione didattico-metodologica
 - scuola digitale.

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

- Promuovere l'immagine della scuola
- Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica anche attraverso il processo di dematerializzazione amministrativa (sito web, posta elettronica, area riservata, segreteria digitale)



- Migliorare l'azione della scuola sul territorio (reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa)
- Diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.

Risulta necessario operare scelte pedagogiche e metodologiche, da inserire nel piano, adeguate al raggiungimento dell'obiettivo principale del PTOF che rimane sempre il successo formativo degli studenti. Nel concreto: partendo dall'analisi dei P.E.Cu.P. e dai profili di uscita contenuti nelle linee guida dei singoli indirizzi liceali, si dovrà continuare a individuare i percorsi formativi su cui impostare le attività didattiche delle varie classi in un'ottica sempre più rivolta alla personalizzazione del curriculum e alla dimensione interdisciplinare attribuendo particolare importanza alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie di insegnamento / apprendimento. L'innovazione didattica così definita risulta prioritaria nell'ambito della lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico. Centrale sarà il ricorso alla progettazione per unità di apprendimento (UdA) disciplinari e transdisciplinari per la certificazione delle competenze via via acquisite e la personalizzazione dei percorsi, nonché il ricorso alla didattica laboratoriale, all'uso dei laboratori e degli ausili didattici. Auspicabile, inoltre, il potenziamento di specifiche metodologie didattiche che facilitino la partecipazione degli studenti come soggetti attivi del percorso di insegnamento / apprendimento e favoriscano nel contempo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Le attività previste dal P.T.O.F. sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, promuovendo il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'ambiente educativo concorrerà in modo significativo ad implementare le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti.

Le scelte educative scaturiscono dalla solida convinzione che la scuola vive nella società e risponde ai suoi bisogni formativi, promuovendone lo sviluppo e il cambiamento. Su questa affermazione fissiamo alcune fondamentali finalità:

- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.



- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.

Aree e obiettivi di processo

Area di processo e descrizione dell'obiettivo di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale, le rubriche di valutazione oggettive e il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento per classi parallele attraverso prove oggettive comuni per competenze.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ulteriormente l'uso delle tecnologie in modo diffuso e costante in tutte le classi, le TIC applicate alla didattica e il BYOD.

Implementare la dimensione laboratoriale della classe.

Inclusione e differenziazione

Sistematizzare il monitoraggio dei bisogni educativi speciali con modelli analitici, continuare a organizzare riunioni con tutti gli attori e a elaborare PDP, implementare il protocollo di accoglienza BES.

Continuità e orientamento

Costruire un curricolo continuità "per competenze" delle annualità ponte (con la scuola secondaria di I grado e l'università). Monitorare i risultati a distanza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la coerenza e la distribuzione bilanciata dei progetti sugli obiettivi prioritari.

Implementare le riunioni inter-operative dei gruppi di lavoro e dello staff.

Predisporre un report periodico delle attività dello staff del DS.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un database delle competenze possedute dai docenti interni attraverso il bilancio di competenze.

Continuare a organizzare corsi di formazione in base alle esigenze formative del personale (ad esempio sull'inclusione, l'innovazione metodologica, il PCTO, ecc.).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la partecipazione e la condivisione delle scelte didattiche ed educative attraverso lo strumento del bilancio sociale.

Implementare ulteriormente le reti interscolastiche e inter-istituzionali per un più forte ancoraggio al territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea. Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Matematica senza limiti**

Si dovranno consolidare i risultati delle prove standardizzate INVALSI in Italiano e migliorare quelli in Matematica; inoltre, si cercherà di diminuire la varianza tra classi parallele e la variabilità delle fasce di livello. Gli obiettivi di processo sono finalizzati a rafforzare le priorità indicate, in modo da concorrere in maniera funzionale al raggiungimento dei traguardi. Il percorso è riproposto, poiché per due anni, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile svolgere le prove INVALSI e verificare eventuali miglioramenti. Le prove INVALSI dell'a.s. 2021/2022 hanno inoltre confermato la necessità di ridurre le differenze tra gli esiti dei vari indirizzi della scuola e in generale di rinforzare le competenze degli studenti in Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello.



Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Continuare a rinforzare le competenze di base secondo una progettazione



condivisa, utilizzando criteri di valutazione omogenei, e a programmare interventi mirati (corsi di potenziamento e sportelli) con l'ausilio delle professionalità dell'organico dell'autonomia.

Implementare il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento per classi parallele attraverso prove oggettive comuni per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ulteriormente le TIC applicate alla didattica e BYOD in modo diffuso e costante in tutte le classi.

Implementare la dimensione laboratoriale della classe.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di archivi di risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e dell'analisi di sistema.

Attività prevista nel percorso: elaborare moduli didattici di matematica calibrandoli sulle fasce di livello.

Tempistica prevista per la **6/2025**



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. ssa Rosanna Di Liddo e prof.ssa Jole Silvia Imbornone
Risultati attesi	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale; miglioramento degli esiti finali; raggiungimento di risultati medio alti nelle prove standardizzate (fasce di livello 3, 4 e 5).

● **Percorso n° 2: Uno sguardo al futuro**

Il percorso prevede la programmazione di attività che consentano il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il successo formativo degli alunni favorendo l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, consentendo (laddove se ne ravvisi la necessità) un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un maggiore successo formativo dei futuri immatricolati grazie alla continuità didattica e all'orientamento formativo perseguito con un'offerta flessibile che porti ad una scelta consapevole.

Costruire un curriculum continuità "per competenze" delle annualità ponte (con la scuola secondaria di I grado e l'università).

Monitorare i risultati a distanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sistematizzare i corsi di preparazione ai test di accesso ai corsi universitari.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare ulteriormente le reti interscolastiche e interistituzionali per un più forte ancoraggio al territorio.

Attività prevista nel percorso: programmare attività specifiche e adeguate agli indirizzi liceali per potenziare le competenze degli studenti e prepararli a scelte consapevoli e in linea con interessi, punti di forza individuali e opportunità lavorative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F. S. Area 3: orientamento in uscita
Risultati attesi	Promuovere una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari; progettare stage su misura per gli studenti; facilitare l'accesso ai corsi universitari con numero programmato di iscritti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende:

- rafforzare collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema educativo;
- creare opportunità di formazione continua per i docenti per incrementare forme di didattica innovativa;
- valorizzare le discipline scientifiche allo scopo di minimizzare il divario tra cultura scientifica e umanistica. Si potrà perseguire tale obiettivo, potenziando lo studio della fisica e della matematica nel percorso "Pitagora", coltivando l'interesse per la matematica con la partecipazione a gare della disciplina e organizzando corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con la pratica e l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali ad esempio:

- il flipped learning (classe capovolta);
- il cooperative learning, il tutoring, la jigsaw classroom e il debate;
- WebQuest, digital storytelling, didattica breve, ricorso alla realtà aumentata ed eventuale sperimentazione di altre metodologie.

Il miglioramento del processo di insegnamento, inteso come miglioramento continuo, come cambiamento sostanziale, innovativo, comporta la messa in campo di nuove capability e l'acquisizione di nuove competenze. Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di



apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche in chiave digitale, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento e ridurre ed eliminare il drop out.

La flipped classroom è metodo didattico che risponde alle trasformazioni degli scenari conoscitivi indotti dai nuovi media. Grazie alle disponibilità di risorse educative digitali, di video lezioni, di prodotti ipertestuali e

multimediali interattivi, di canali di informazione online, l'accesso ai contenuti avviene al di fuori delle aule scolastiche, mentre viene spostata a scuola la fase dell'elaborazione e del consolidamento dei contenuti così da potenziare l'aspetto collaborativo tra allievi condotto dai docenti. Si tratta di un metodo di ricerca guidata che parte dall'osservazione di uno o più casi per derivare leggi e principi attraverso un procedimento induttivo.

Il cooperative learning e il tutoring saranno sperimentati anche per gli alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento. Si attiveranno tutte le forme di supporto attraverso la predisposizione di strumenti capaci di favorire l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi (utilizzo di modelli analitici per la ricognizione di bisogni educativi speciali con modelli, riunioni con tutti gli attori, formulazione di PDP specifici, elaborazione di un protocollo di accoglienza BES, ecc.).

La Jigsaw classroom è un tipo di cooperative learning basato sulla ricerca, che riduce il conflitto tra gli studenti, migliora la motivazione e aumenta il piacere dell'esperienza di apprendimento.

Il debate è una metodologia didattica attiva, che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative learning e della peer education; esso permette di stimolare competenze trasversali e consiste in una discussione formale tra due squadre che sostengono o controbattono un'affermazione data.

Altre metodologie inserite anche nel Regolamento per la Didattica Digitale Integrata sono il WebQuest, il digital storytelling e la didattica breve. Il WebQuest è una strategia didattica formalizzata negli Stati Uniti nel 1995 che incoraggia gli studenti ad acquisire abilità psichiche superiori (analizzare, sintetizzare, valutare), completando un compito autentico attraverso la ricerca sul Web e la creazione di contenuti; il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

La didattica breve mira invece a una drastica riduzione del tempo necessario per



l'insegnamento delle discipline e il loro apprendimento, pur nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti, puntando sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità; prevede la distillazione delle parole-chiave di una disciplina, la formulazione di un glossario della stessa, nonché la costruzione e l'utilizzo di mappe, grafici, timeline, ipertesti, ecc. Da diversi anni inoltre, soprattutto in alcuni PCTO, gli alunni si sono misurati con la realtà aumentata, che permette al materiale multimediale di prendere vita in 3D, per un'esperienza multisensoriale coinvolgente, che è stata spesso adoperata per mettere a punto e animare guide virtuali della scuola, del territorio, ecc.

Potrebbero inoltre essere sperimentate ad esempio le seguenti metodologie:

- la didattica per scenari, in cui il docente propone uno scenario e ha una funzione di guida, promuovendo l'autonomia e la creatività dei singoli;
- l'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta e coinvolge attivamente lo studente per stimolare il ragionamento critico e logico e la riflessione sull'interpretazione dei dati;
- gli episodi di apprendimento situato (EAS), che attuano un capovolgimento della lezione frontale e propongono appunto esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.
- l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali;
- il Tinkering, che promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- l'Hackathon, che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione;
- l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato inserito nel liceo classico un nuovo percorso con il potenziamento dell'insegnamento della matematica e della fisica, l'opzione Pitagora.

La scelta di aumentare il curriculum orario con le ore di Matematica e Fisica è nata dalla considerazione che tali discipline sono in continua evoluzione e le nuove conoscenze trovano sempre più applicazioni, sia nei settori tradizionali come l'ingegneria e l'economia, sia in settori come le scienze della vita, biologia e medicina; infatti tale percorso potrà guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Questo consentirà al nostro istituto, con una popolazione scolastica prevalentemente femminile, di indirizzare le nostre alunne verso le lauree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende proseguire il percorso di realizzazione delle finalità educative ed orientative, con l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La scuola accoglie tutte le occasioni culturali offerte dal contesto di riferimento, con particolare riguardo alle attività e ai progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio stesso, attivazione di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati. Il rapporto scuola-territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- adesione a reti scolastiche di Ambito e di Scopo;
- progettazione d'istituto integrata con scuole secondarie inferiori per orientamento e continuità;
- attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio (Comune, Provincia, Regione, Polo Museale; Università di Bari e Foggia, Biblioteca Comunale "Giovanni Bovio", ecc.);
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze, in collegamento con i PCTO o con eventuali PON sulla



valorizzazione del patrimonio.

A supporto delle attività didattiche, si accolgono gli interventi di esperti esterni per:

- Educazione alla salute (AIDO, AVIS)
- Educazione alla legalità (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco)
- Educazione ambientale (associazioni ambientaliste)
- Educazione all'affettività (esperti esterni del Consultorio Familiare).

La scuola inoltre ha partecipato e partecipa ai seguenti progetti:

Rete Avanguardie educative: debate, flipped classroom, integrazione CDD/libri di testo;

E-twinning;

Rete Diculther (Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities);

Complexity Literacy – INDIRE.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Bit School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto "Bit school" si intende ottimizzare l'offerta formativa, affinché possa coniugare armoniosamente gli obiettivi della scuola della conoscenza (l'istituto vanta riconoscimenti per la robustezza metodologico-trasmissiva delle pratiche didattiche con quelli della competenza, richiesti da una società proiettata verso l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate in chiave ecologica ed ecosistemica. Il cuore del progetto che intendiamo realizzare risponde alle esigenze di adeguare le aule, sia fisicamente sia concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui le competenze digitali convivono e sono cardine dei processi di transizione ecologica. Per tali fini le nuove aule innovative saranno ridisegnate su due livelli ecosistemici digitali: aule innovative stabili per assi disciplinari (es. aula immersiva per le arti visive e storiche) e aule innovative stabili multifunzionali per gruppi classe. Verrà favorita così la creazione di ambienti di apprendimento che consentano il perseguimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV e quindi la realizzazione del PDM; quest'ultimo, infatti, prevede i percorsi tipo "Matematica senza limiti", e "Uno sguardo al futuro", per promuovere una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari e un maggiore interesse nei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

confronti delle discipline STEAM. Il progetto potenzierà ulteriormente competenze chiave europee come la “competenza digitale” e “imparare ad imparare”. Ci si propone così di diffondere modelli innovativi e buone pratiche, considerando la realtà aumentata e virtuale, ad esempio, non come una specifica tecnologia, ma come un “ecosistema di apprendimento”, riprodotto della dinamica della nostra logica. Si intende così portare docenti e allievi ad agire simultaneamente sul piano reale / virtuale e su più livelli spazio/temporali fino alla realizzazione dell’idea già in azione, espressione di un futuro che “è” già e pronto al cambiamento. La virata metodologica, alla luce delle sperimentazioni effettuate nel corso degli anni, migliorerà sicuramente l’efficacia e l’attrattiva del processo di insegnamento-apprendimento, stimolando stili di pensiero diversi, preparando a soluzioni creative e divergenti dei problemi della vita contemporanea attivando una consapevolezza che favorisca la transizione ecologica e digitale. Si allestiranno nuovi ambienti di apprendimento che per strutture, arredi innovativi e dotazione tecnologica (attrezzature, contenuti digitali, app e software, ecc.) siano confacenti a una “didattica attiva” e quindi assicurino la massima interazione tra i gruppi di alunni e il docente in un clima di apprendimento cooperativo, permettano di gestire gruppi di livello, scegliere i contenuti e gli strumenti più adatti per le attività collaborative, preparare materiali flessibili e personalizzabili, reinterpretare il ruolo del docente come coach e facilmente adattabili anche a studenti portatori di disabilità.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: Future digital jobs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto "Future digital jobs" intende ottimizzare e ampliare l'offerta formativa legando alla didattica laboratoriale gli obiettivi della scuola della conoscenza e della competenza. Al cuore del progetto vi è, dunque, un approccio orientato alla didattica laboratoriale e del learning-by-doing introducendo elementi di forte rinnovamento tecnologico-digitale e metodologico-didattico in vista dello sviluppo delle professioni del futuro. Per tali fini si intendono trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli di tecnologie avanzate e di realizzarne di nuovi che risultino conformi alla gestione di curricula flessibili orientati alla formazione della cultura dell'innovazione nel rispetto degli obiettivi della transizione ecologica e alle nuove professionalità. Nello specifico il progetto vuole migliorare il livello di utilizzo delle TIC nei processi didattico-formativi, fornendo ai docenti strumenti e metodi nuovi per introdurre nei propri insegnamenti ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate e sviluppare, negli studenti, competenze spendibili nelle professioni del futuro. I laboratori di informatica verranno implementati e aggiornati con stazioni di lavoro informatizzate all'avanguardia, secondo un modello di accessibilità totale, inseriti in una rete cloud e locale interconnessi con le aule, e con monitor touch di ultima generazione e software specifici sia afferenti alle varie aree disciplinari, sia per la gestione di nuovi ambiti informatici, quali l'analisi di big data o la comunicazione digitale ecc. Si conta di realizzare nuovi ambienti laboratoriali in linea con il background d'istituto, quali il teatro del digital performance, la biblioteca digitale o le Digital Humanities, nonché creare spazi laboratoriali di V-learning (realtà aumentata e virtuale) e di introduzione alla robotica e laboratori mobili delle scienze sperimentali. Il progetto labs si pone quindi l'obiettivo di rafforzare il dialogo scuola-territorio nel percorso di definizione delle competenze necessarie per garantire l'allineamento fra la domanda e l'offerta e facilitare la transizione scuola-lavoro. I Labs si aprono ad una prospettiva nuova, capace di allargare le opportunità di apprendimento e garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

proponendo loro non solo occasioni di crescita culturale specialistica, ma anche percorsi in cui si alternano esperienze differenti, che li stimolino a mettere a frutto i propri talenti nella realtà concreta. Ciò è un valido presupposto anche per il recupero e la rimotivazione dello studente e può contribuire a contrastare la dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM: Scienza, tecnologia e inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto si svolgono già regolarmente attività di STEM nell'ambito delle discipline scientifiche curriculari che coinvolgono tutti gli studenti. Riscontrata l'efficacia di queste esperienze sui soggetti coinvolti, ed in particolare sugli studenti più fragili, e considerato l'incremento nel numero delle classi e degli studenti registrato negli ultimi anni, con questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziamento si intendono ampliare le tipologie di attività STEM con nuove tecnologie e far fronte alle aumentate esigenze della scuola con strumentazioni più innovative e versatili per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Ci proponiamo di promuovere una metodologia educativa project based che coinvolga tutte le discipline curriculari e che sia maggiormente incentrata su dispositivi innovativi (visori per esperienze di realtà virtuale e nuove esperienze di tipo laboratoriale), fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite saranno strumenti operativi per l'applicazione di metodologie che riconoscono un ruolo attivo degli studenti e delle studentesse nella costruzione del proprio percorso di apprendimento (peer to peer, cooperative learning, learning by doing). In questo modo saranno realizzate attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, mediante percorsi di co-costruzione di risorse didattiche digitali. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: La fucina del sapere e del saper fare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'istituto si propone i seguenti obiettivi: stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio in un modello formativo gratificante e significativo; alimentare la curiosità e gli interessi personali degli alunni; facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze; condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative, implementando l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", nonché competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di équipe, sia progettuale che operativo. Finalità generali: prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo; integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari del progetto sono prioritariamente alunni/e del biennio dei tre indirizzi, con fragilità socio-familiare e difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizzerà attraverso le seguenti azioni: l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; percorsi individuali di coaching e mentoring; l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi; l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto; il coinvolgimento di eventuali studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e dell'abbandono scolastico; la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento; il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

opportunità; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. Le attività favoriranno il successo scolastico attraverso metodologie come cooperative e collaborative learning, flipped classroom, EAS, tinkering, IBSE e la didattica della "scuola scomposta", con laboratori per competenze, in una scuola-casa pensata appositamente per il benessere degli studenti e come un luogo accogliente per una didattica innovativa, in cui al centro ci sono i ragazzi protagonisti del loro apprendimento. Tecnologie multimediali, banchi e arredi modulari renderanno gli ambienti funzionali agli obiettivi del progetto; i ragazzi verranno inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze. I laboratori saranno attivati e garantiti per due anni scolastici e potranno proseguire anche nel periodo estivo; essi hanno l'obiettivo a lungo termine che attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio degli studenti, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti. Si proporrà una frequenza oraria flessibile, per limitare le possibili assenze.

Importo del finanziamento

€ 143.877,95

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	174.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Liceo Statale "F. De Sanctis" risulta beneficiario dei fondi per la linea di investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 "Scuola 4.0: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"), finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU, che intende promuovere il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; la misura mira così al contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.

L'istituto, pertanto, al fine di rispettare target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si propone attualmente i seguenti obiettivi generali:

- stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo;
- sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni;
- facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere



l'autonomia e le competenze progettuali della scuola;

d) condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative;

e) orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto;

f) trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", nonché competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo.

La proposta si inserisce in una progettualità più ampia che verrà attivata a partire dall'anno scolastico 2023 che comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e alla prevenzione del burn out scolastico. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento; infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i alunni del biennio dei tre indirizzi, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto, al momento in corso di definizione, dovrebbe articolarsi nelle seguenti azioni:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi;
- il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);
- l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi;
- l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto;
- il coinvolgimento e il ricorso a eventuali studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e dell'abbandono scolastico;
- la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento;
- il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità;
- incontri di sostegno al ruolo genitoriale.

In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche specifiche dei ragazzi da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali e le tipologie dei laboratori. Si ritiene fondamentale, inoltre, che il progetto abbia una connessione continua e preveda la co-progettazione con i Consigli di classe, gli insegnanti referenti e gli esperti.

Nello specifico, la scuola sta progettando i seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati



attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva, sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per gli studenti potranno essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, ecc.).

Risultati attesi

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono scolastico e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il progetto completo e definitivo sarà inserito sulla piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto

- punta all'approfondimento critico dell'esperienza del sé e dell'altro e proietta verso l'indagine delle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce come persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- riconosce il valore del passato e delle origini della nostra cultura come chiave di lettura e di decodificazione critica del presente, ma guarda anche al presente con attività didattiche e progetti anche a vocazione internazionale dedicati alle lingue straniere, al potenziamento della creatività, delle competenze digitali e delle conoscenze scientifiche e matematiche, con metodologie innovative e con iniziative volte a favorire la partecipazione democratica dei giovani nella complessità del mondo globalizzato;
- promuove la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica, il confronto tra diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico, il benessere psicofisico e comportamenti responsabili e solidali nel segno del rispetto dell'ambiente, di sé stessi e degli altri.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "F. DE SANCTIS"

BAPC21000E

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni



internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "F. DE SANCTIS"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un totale di 33 ore annuali di educazione civica, il cui insegnamento è connotato dalla trasversalità: i docenti, nell'ambito delle rispettive materie, in base al programma definito, ne cureranno l'attuazione durante l'anno scolastico.

Approfondimento

Liceo Classico percorso "Pitagora" e Internazionale

Il Liceo De Sanctis è attento ad una formazione scientifica rigorosa in termini non solamente qualitativi, ma anche quantitativi, e pertanto inserisce, nel percorso Pitagora, un'ora aggiuntiva di matematica ed una di Fisica al biennio e due ore di matematica al triennio, tale da rendere la preparazione in uscita adeguata anche per scelte universitarie di area scientifica.

Il percorso "Pitagora" è volto allo studio del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica; il percorso individua le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, anche attraverso attività laboratoriali.

Nel Liceo Classico Internazionale invece sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore di madrelingua.



Curricolo di Istituto

LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è un documento fondamentale che si correla con il Piano triennale dell'offerta formativa e lo integra; esso infatti è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, presentando le scelte didattiche operate dalla scuola, in base alle esigenze formative degli utenti e del territorio. Il curricolo di istituto esplicita pertanto l'identità dell'istituto, allorché contestualizza gli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee guida ministeriali (che hanno sostituito i programmi ministeriali di un tempo), indicando i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze. A partire dal curricolo di istituto, i singoli docenti individuano poi i percorsi di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più opportune per le loro classi. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di realizzare una scuola che non solo permetta all'allievo di saper costruire un sapere, come protagonista del processo di apprendimento, ma anche di imparare a saper fare e a saper essere (rigoroso, logico, espressivo, creativo, memore, solidale, lettore, ecc.), sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Indispensabile è infatti non solo assimilare fatti, principi, dati, teorie e pratiche, ma saper portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando il pensiero logico, intuitivo, creativo, le abilità manuali, nonché metodi e strumenti; infine è fondamentale usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il diritto e le sue fonti**

Classi prime

Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato.

Saper mettere in atto i corretti comportamenti all'interno dell'istituto scolastico a tutela della propria e altrui sicurezza e salute. Educare allo sport corretto.

Saper identificare e classificare le fonti del diritto italiano in base alla loro gerarchia e ai rami cui appartengono.

Individuare i differenti soggetti del diritto, distinguendo le diverse capacità delle persone fisiche e loro sedi.

Saper analizzare e classificare i beni giuridici individuandone le principali caratteristiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato e cittadinanza**

Classi prime

Comprendere come e quando l'organizzazione sociale e politica si è trasformata originando differenti forme di Stato e di governo. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato.

Saper distinguere il concetto di popolo da quello di popolazione; il concetto di nazione da quello di Stato; il concetto di cittadinanza da quello di nazionalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale

Classi prime

Rispettare le norme di comportamento nella comunità civile; conoscere i principi della sicurezza personale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

Classi prime

Acquisire una consapevolezza critica delle problematiche inerenti all'inquinamento atmosferico.

Classi seconde

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole che salvaguardino le risorse naturali.

Classi terze

Individuare e progettare soluzioni per tutelare il pianeta in un'ottica sostenibile.

Classi quarte - modulo Educazione alla salute e al benessere

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente.

Educazione alla cittadinanza attiva.

Classi quinte - modulo sulla Protezione civile

Comprendere i valori dell'impegno civile e del volontariato.

Conoscere le strutture di coordinamento tra lo Stato, i Comuni e la Protezione Civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Classi prime

Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale.'

Riflettere sui principali rischi della Rete.

Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura.

Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale.

Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo.

Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Classi seconde

Comprendere il significato di identità digitale.

Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Classi terze

Comprendere le funzioni principali di Internet.

Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete.

Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete.

Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.



Classi quarte

Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana.

Comprendere gli obiettivi del Cad.

Riflettere sui vantaggi e sui rischi dei cookies.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Classi quinte

Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: i principi della Costituzione**

Classi seconde

Conoscere i caratteri che differenziano la Costituzione italiana dallo Statuto albertino.

Conoscere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo Costituzionale.

Riconoscere nella bandiera italiana il segno distintivo dello Stato.

Classi quinte

Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali.

Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della costituzione all'interno della vita sociale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: la Costituzione, diritti e doveri**

Classi seconde

Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia.

Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani, valutando che essa non può mai prescindere dal rispetto verso gli altri e dal valore dell'uguaglianza.

Imparare a essere un cittadino informato e responsabile, consapevole dei propri e altrui diritti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo sport di cittadinanza; Stato e sport**

Classi terze - modulo Educazione alla legalità

Essere consapevole degli effetti dell'uso di sostanze dopanti nello sport.

Educare ad uno sport sano e corretto.

Classi quinte

Analizzare la legislazione sportiva che tutela la pratica sportiva.

Essere consapevoli dei valori di lealtà in ambito sportivo.

Essere consapevole dell'importanza della pratica sportiva per tutti come diritto inalienabile della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione**



alla salute e benessere

Classi seconde

Valutare le criticità di una situazione emergenziale.

Agire con responsabilità e consapevolezza.

Conoscere l'importanza del movimento all'aperto, nel rispetto delle regole a tutela della salvaguardia ambientale.

Classi terze

Elaborare un pensiero critico e informato sul diritto alla salute.

Adottare comportamenti corretti per una sana e sostenibile alimentazione durante l'attività fisica.

Classi quarte

Avere comportamenti corretti a tutela della propria e altrui salute.

Saper gestire un'emergenza in caso di infortunio o incidente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità

Classi terze

Rispettare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al volontariato e alla solidarietà**

Classi terze

Comprendere i valori dell'impegno civile e del volontariato anche nella gestione del soccorso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030, obiettivo n. 1, sconfiggere la povertà**

Classi terze

Individuare le risorse al fine di fornire mezzi adeguati per porre fine alla povertà.

Cogliere in una prospettiva storica le differenze sociali, etniche e religiose ed economiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo del lavoro**

Classi quarte

Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità.

Analizzare l'evoluzione e cogliere la complessità del mercato del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: tutela del**



patrimonio culturale

Classi quarte

Saper riconoscere nel proprio contesto territoriale il patrimonio culturale e paesaggistico, distinguendo tra le sue diverse tipologie.

Saper ricercare, selezionare e rielaborare conoscenze sul patrimonio culturale.

Saper progettare e realizzare eventi e/o prodotti, anche digitali, finalizzati alla comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Essere consapevoli dell'importanza dell'Eredità Culturale come fattore di inclusione sociale e di sviluppo sostenibile.

Essere consapevoli dell'importanza della disponibilità e accessibilità pubbliche dei dati per l'esercizio della propria titolarità culturale. Esercitare la propria "titolarità culturale" attraverso la capacità di tutelare, comunicare e valorizzare correttamente ed efficacemente il patrimonio culturale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: la Costituzione e l'ordinamento della Repubblica, artt. 55-139**

Classi quinte

Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti.

Essere più consapevole dei propri diritti politici, da esercitare in occasione delle differenti consultazioni elettorali sia politiche che amministrative.

Analizzare e comprendere le ragioni dei vari tipi di decentramento, con particolare attenzione a quello degli enti locali: Regioni, Comuni e città metropolitane.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: istituzioni**



dell'Unione Europea e rapporti internazionali

Classi quinte

Comprendere l'importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali organismi internazionali.

Assumere consapevolezza del ruolo dell'Onu nelle relazioni tra gli Stati.

Analizzare e comprendere il ruolo dell'Unione europea, conoscere i principali organi di cui è composta e quali atti emana.

Riflettere sul ruolo del cittadino europeo e conoscere quali sono i suoi diritti fondamentali all'interni dell'Unione Europea

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030: i diritti umani

Classi quinte

Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore (italiano, europeo, del mondo), alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Dichiarazione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Individuare nella realtà storica o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o sono negati.

Essere consapevole dell'importanza della pratica sportiva per tutti come diritto inalienabile della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione



economica e finanziaria

Classi prime

Riflettendo sui bisogni personali, cogliere l'importanza dei vari tipi di beni e servizi per soddisfare quelli dell'intera collettività.

Analizzare l'importanza del ruolo dei vari soggetti economici, le loro relazioni e attività riflettendo su situazioni che solitamente riguardano lo studente.

Classi seconde

Imparare ad analizzare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta e gli effetti che esse determinano sul mercato.

Analizzare e confrontare i vari tipi di mercato in base alle loro principali caratteristiche.

Classi terze

Individuare quali sono i principali indicatori economici di uno Stato.

Valutare quale siano, nel mondo contemporaneo, gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione.

Classi quarte

Saper individuare origine e funzioni della moneta.

Saper illustrare le funzioni delle banche e comprendere il ruolo del sistema bancario nella creazione della moneta.

Saper individuare i soggetti e le operazioni del mercato finanziario.

Classi quinte

Identificare gli elementi essenziali che caratterizzano la finanza etica.

Distinguere il ruolo di ogni intermediario finanziario nell'ambito della finanza sostenibile.

Analizzare il ruolo delle istituzioni internazionali nella cooperazione allo sviluppo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Il diritto e le sue fonti**

Comprendere la relazione che esiste tra società e diritto.

Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche.

Conoscere le linee guida dei regolamenti scolastici e delle attività scolastiche e sportive.

Conoscere le diverse fonti del diritto e i criteri per risolvere eventuali contraddizioni.

Conoscere il significato di capacità giuridica e di agire.

Conoscere le principali differenze tra i diversi beni giuridici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Stato e cittadinanza**

Comprendere il concetto di Stato ed individuare gli elementi che lo costituiscono.

Comprendere che la cittadinanza oggi rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai suoi elementi essenziali. Conoscere i principali aspetti ed effetti delle diverse forme di Stato e di governo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

○ **Educazione stradale**

Conoscere le principali norme del Codice della Strada.
Saper valutare i rischi dei comportamenti "devianti" sulla strada.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

○ **Educazione ambientale**

Classi prime

Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera e atmosfera soffermandosi sul clima e alterazioni climatiche.

Classi seconde

Conoscere la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio.

Classi terze

Conoscere i comportamenti responsabili per un futuro sostenibile.

Classi quarte - modulo Educazione alla salute e al benessere

Conoscere le principali calamità naturali e conoscere i comportamenti corretti nella gestione



dell'emergenze.

Classi quinte - modulo Protezione civile

Conoscere i contributi specifici delle Associazioni di volontariato e del Servizio Civile.

Conoscere la Protezione civile.

La gestione delle calamità naturali e delle emergenze sanitarie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **Cittadinanza digitale**

Classi prime

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta.
- Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete.
- Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza.
- Il digital divide.



- L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini.
- L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura.
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi.
- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo.

Classi seconde

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è l'identità digitale e come si costruisce.
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette.
- I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento.

Classi terze

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è Internet.
- Storia e funzioni principali di Internet.
- I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete.
- La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015.
- La privacy online: come proteggerla.
- Il diritto all'oblio e la deindicizzazione.
- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta.
- I blog: definizione e caratteristiche essenziali.

Classi quarte

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi.
- Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni.
- Cookies: pro e contro.

Classi quinte

Conoscere i seguenti argomenti:

- Conoscere le principali forme di comunicazione in Rete.
- Saper riconoscere le fake news.
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

○ I principi della Costituzione

Classi seconde

- Conoscere i caratteri che differenziano la Costituzione italiana dallo Statuto albertino.
- Conoscere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo Costituzionale.
- Conoscere le origini del tricolore italiano.
- Conoscere la disciplina sull'uso della bandiera.

Classi quinte

- Conoscere le caratteristiche più importanti della Costituzione italiana.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

○ **La Costituzione, diritti e doveri**

Saper distinguere i concetti di libertà e di diritti.

Saper confrontare: la libertà personale fisica e morale, la libertà di soggiorno e di circolazione; la libertà di riunione e di associazione; la libertà di manifestazione del pensiero e di corrispondenza; i diritti in ambito civile, etico-sociale, politico; i doveri del cittadino.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **Lo sport di cittadinanza; Stato e sport**

Classi terze - modulo Educazione alla legalità

Conoscere i valori dello sport corretto.

Conoscere gli effetti derivanti dall'uso di sostanze dopanti.



Classi quinte

Conoscere le principali linee guida dell'ordinamento sportivo italiano e internazionale.

Conoscere le politiche "derivate" e "dopanti" in ambito sportivo internazionale nel '900.

Modulo Agenda 2030: i diritti umani

Conoscere i diritti alla pratica sportiva per tutte le persone.

Conoscere alcuni principi del diritto sportivo e delle politiche sportive in Italia e nel mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

○ **Educazione alla salute e benessere**

Classi seconde

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Sviluppare l'abitudine alla pratica sportiva in ambiente naturale a tutela della propria salute e dell'ambiente.

Classi terze

Riconoscere e adottare strategie che promuovono la salute.

Conoscere l'importanza di una giusta alimentazione nella pratica sportiva.

Classi quarte

Conoscere le principali manovre salvavita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

○ **Educazione alla legalità**

Conoscere le regole della convivenza democratica.

Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Educazione al volontariato e alla solidarietà**

Conoscere i contributi specifici delle Associazioni di volontariato a tutele della salute e nella gestione delle emergenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

○ **Agenda 2030: obiettivo n.1, sconfiggere la povertà**

Conoscere le cause del sottosviluppo.

Conoscere il sottosviluppo civile e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

○ **Il mondo del lavoro**

Comprendere le caratteristiche e le implicazioni del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e di servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale (art.1 Cost.).

Saper analizzare le cause, gli effetti e le modalità per misurare l'inflazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Tutela del patrimonio culturale

Conoscere i concetti fondamentali relativi al tema.

Conoscere gli elementi essenziali della legislazione italiana in materia.

Conoscere gli Organismi e Istituzioni nazionali e internazionali che si occupano del patrimonio culturale.

Conoscere le Carte e le Convenzioni internazionali in materia.

Conoscere gli elementi che caratterizzano il turismo culturale e l'economia della cultura in genere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte



○ **La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139. Istituzioni dell'Unione Europea e rapporti internazionali.**

Conoscere composizione, modalità di elezione, struttura e funzioni del Parlamento.

Comprendere come vengono emanate le leggi ordinarie e costituzionali nel nostro Paese.

Conoscere la composizione, formazione, funzioni e atti del Governo.

Conoscere le diverse funzioni e attività svolte dalla Magistratura.

Conoscere requisiti, funzioni, atti del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale.

Conoscere il significato del termine decentramento.

Conoscere ruolo e organi di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane.

Conoscere quali sono le principali organizzazioni internazionali come Onu, Nato e Unione europea.

Conoscere quali sono i loro obiettivi e le loro istituzioni più importanti.

Conoscere quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea.

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia

○ **Agenda 2030: diritti umani**

Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.

Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.



Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela.
Riflettere sulle responsabilità personali, sociali e dei governi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ **Educazione economica e finanziaria**

Classi prime

Conoscere il significato di bisogno, bene libero, bene economico e loro classificazioni.

Conoscere il significato di: sistema economico e sue problematiche; soggetti dell'economia e principali attività economiche che essi svolgono.

Classi seconde

Conoscere il significato di:

domanda, offerta e fattori che le condizionano; mercato e vari tipi di mercato.

Classi terze

Conoscere il significato di:

il RNL, il PIL, il PIL pro-capite e il BIL;

gli indicatori della qualità della vita e le principali raccolte di dati sulla qualità della vita



disponibili.

Classi quarte

I fattori che condizionano la domanda e l'offerta di moneta sul mercato.

Il credito e la funzione delle banche.

Comprendere struttura e funzionamento del mercato finanziario.

Classi quinte

Le origini della finanza etica. Conoscere il ruolo delle Banche etiche e degli Intermediari creditizi.

Sostenibilità e sviluppo: lo sviluppo sostenibile Sostenibilità ambientale ed esternalità.

La cooperazione allo sviluppo: istituzioni internazionali (ONU, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale) e ONG.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto è stato elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio docenti, e si basa sui seguenti elementi:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche, della *mission* e della *vision* dell'istituto;
- aderenza alle indicazioni nazionali proposte a fronte del riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010 (piani di studio, obiettivi specifici di apprendimento e P.E.C.U.P., profilo educativo, culturale e professionale per i licei, ecc.);
- competenze certificate da raggiungere al termine del primo biennio obbligatorio e competenze in uscita (specifiche del secondo biennio e del quinto anno);
- bisogni formativi dell'utenza e del contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo verticale impegna i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle differenti classi dell'istituto; è uno strumento che ogni anno può essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, a seconda degli esiti registrati.

Di seguito si riporta il link al curricolo verticale d'istituto declinato per singole discipline, ciascuna caratterizzata da contenuti e linguaggi specifici e da proprie procedure euristiche, che concorrono nella propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo



dello studente di ogni indirizzo liceale:

<https://drive.google.com/file/d/1xGs5Pi6Nx47I2khEr3nvE8e7oJkG2Lky/view?usp=sharing>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende i seguenti elementi:

- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa come Intercultura, il tirocinio formativo del biennio del Liceo delle Scienze umane, i corsi per le certificazioni linguistiche di inglese e cinese, come per la preparazione ai test universitari e agli esami per la certificazione informatica ICDL Full Standard, i progetti per la continuità (Open Day, ecc.) e l'orientamento in uscita, per la valorizzazione della biblioteca scolastica e la promozione della lettura, il progetto di teatro classico, i percorsi del progetto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica "La fucina del sapere e del saper fare" ecc.
- i moduli per l'orientamento;
- i percorsi trasversali di educazione civica, che prevedono il contributo di tutte le discipline per lo sviluppo dei moduli del curriculum verticale;
- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- uscite didattiche, visite di istruzione, partecipazione a convegni e conferenze, stage, scambi culturali, gemellaggi e concorsi/gare transdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle programmazioni disciplinari per competenze i docenti individuano le competenze chiave di cittadinanza più adeguate al percorso di apprendimento previsto e progettato per la loro materia e per la loro classe, tra quelle incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22



maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere, per attività relative al PCTO, di orientamento o progetti di istituto.

Insegnamenti opzionali

Al Liceo Classico Internazionale, come attività opzionali facoltative (AOF), sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore madrelingua.

Proposte tematiche per le attività alternative all'IRC

Si allegano alcune proposte di tematiche per la programmazione di attività alternative all'IRC.

Allegato:



Proposte tematiche attività alternative all'IRC Liceo De Sanctis Trani.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM-STEAM: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività**

Come sottolineato nelle linee guida per le discipline STEM, per affrontare le sfide di una modernità sempre più complessa, appare fondamentale impiegare una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare abilità provenienti da diverse discipline, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, come appaiono e risultano quelle potenziate nell'approccio integrato STEM e indicate con "4C", ovvero Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività). Anche il "Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", adottato il 30 settembre 2020 dalla Commissione europea per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa, sottolinea d'altronde l'importanza di promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Il Liceo De Sanctis svilupperà tali competenze trasversali grazie a molteplici attività interdisciplinari, che integreranno le discipline STEM, così come adopereranno l'approccio olistico del paradigma STEAM, o ancora creeranno proficue interconnessioni tra tutte le discipline, con la pratica e la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, ecc. D'altronde anche nelle linee guida si ricorda che "la storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina, possono [...] contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché



delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura”.

Tra le attività previste ci saranno l'Uda del biennio “Educare al rispetto di genere”, da presentare e/o sviluppare con modalità e metodologie digitali e i contributi che ogni docente darà su temi connessi al PCTO della classe, ad educazione civica e al modulo della didattica orientativa, che convergerà su un argomento selezionato dal Consiglio di classe e utilizzerà modalità laboratoriali-digitali, in linea con le azioni previste dal PNRR. Ogni docente ha inserito inoltre un modulo digitale nella propria programmazione disciplinare, per utilizzare risorse che offrano spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile e adottando una didattica attiva; sarà inoltre promosso e incentivato lo sviluppo del pensiero critico, per formare cittadini digitali consapevoli.

Sarà fondamentale quindi l'approccio inter e multidisciplinare, che, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, indispensabili in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Gli stessi PCTO, d'altronde, così come alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, o in particolare i percorsi previsti nell'ambito del progetto “La fucina del sapere e del saper fare” per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, mireranno alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze digitali, matematico-logiche e scientifiche, alle competenze relative all'arte e alla storia dell'arte, così come alla consapevolezza e all'espressione culturale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'educazione all'autoimprenditorialità, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali, ecc.

Nell'ambito del progetto “STEM: Scienza, tecnologia e inclusione” (per l'avviso pubblico “Spazi e strumenti digitali per le STEM”, collegato al “Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 Scuola 4.0”) si cercherà inoltre promuovere una metodologia educativa project based che coinvolga tutte le discipline curriculari e che sia maggiormente incentrata su dispositivi innovativi (visori per esperienza di realtà virtuale e nuove esperienze di tipo laboratoriale), fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze digitali, di comunicazione e collaborazione. Le risorse acquisite saranno strumenti operativi per l'applicazione di metodologie che riconoscono un ruolo attivo degli studenti e delle



studentesse nella costruzione del proprio percorso di apprendimento (peer to peer, cooperative learning, learning by doing).

Anche nella quotidiana pratica didattica curricolare si punterà pertanto su una didattica centrata sul protagonismo degli alunni e delle alunne, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica (anche per un uso consapevole ed "etico" delle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale), lo spirito d'osservazione e la creatività; si farà ricorso così a metodologie come la didattica laboratoriale, la flipped classroom, il tutoring, la jigsaw classroom, il debate, il WebQuest e l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), il digital storytelling, la didattica per scenari, l'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), gli episodi di apprendimento situato (EAS), il Problem Based Learning, il Design thinking, il Tinkering e altre metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo e collaborativo. Alcuni PCTO e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa hanno visto e vedono spesso inoltre anche la partecipazione ad Hackathon, come sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione. L'orientamento sarà finalizzato poi a sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Infine, si ricorda anche un progetto, attualmente in preparazione, per l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, che si prefigge l'obiettivo di promuovere l'integrazione, nei curricula dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti utili ad affinare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Gli interventi che saranno programmati per tale linea di investimento, se ammessi a finanziamento, prevedranno percorsi che si baseranno sempre sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'apprendimento cooperativo, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivare e stimolare l'intelligenza sintetica e creativa, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale e in generale sull'adozione di metodologie didattiche di tipo innovativo. Le azioni mireranno anche al superamento degli stereotipi e dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, valorizzando i talenti delle alunne e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Con tutte le attività in programma la scuola intende, in conclusione, anche e soprattutto sviluppare le "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(si rielaborano e integrano gli obiettivi previsti nei curricoli verticali e nelle programmazioni di classe)

Comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Raccogliere, analizzare, interpretare e rappresentare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e applicazioni di tipo informatico.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, effettuando connessioni, riconoscendo o stabilendo relazioni.

Saper cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.

Osservare, descrivere ed esaminare fenomeni naturali e artificiali, riconoscendone la complessità.



Saper analizzare problemi, porre domande, costruire ipotesi di risoluzione di problemi e valutarne la fattibilità, realizzare esperimenti e verifiche, individuando le fonti e le risorse adeguate, e utilizzando contenuti e metodi opportuni.

Saper investigare, esplorare, progettare e costruire modelli, rielaborando le informazioni e riflettendo per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni stesse, sviluppando un pensiero autonomo.

Acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate.

Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Sviluppare competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandosi per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel rispetto delle Linee guida nazionali pubblicate dal MIM in tema di orientamento, il Curricolo verticale dell'orientamento dell'istituto indica le Competenze orientative generali, seguite dalle Competenze orientative specifiche, a cui ogni docente deve mirare in fase di progettazione didattica orientativa. Al fine di consentire un apporto multidisciplinare, sono state individuate cinque aree di lavoro, all'interno delle quali compaiono obiettivi e relativi indicatori (v. file allegato). Sono state formulate inoltre proposte di contenuti e conoscenze ripartiti per singolo anno del triennio per gli incontri con esperti esterni iscritti ad ordini professionali, agenzie formative, enti locali etc., lasciando tuttavia libertà ai docenti di individuarne altri in base al contesto classe in cui si opera.

PROPOSTE PER IL TRIENNIO RELATIVE AGLI INCONTRI CON ESPERTI, ORDINI PROFESSIONALI, ENTI etc.

3° anno

Conoscenze :

- ☐ Conoscenza di sé, il curriculum Vitae e e-portfolio;
- ☐ i lavori e le professioni;



- strutture economiche del territorio, il terzo settore e le sue articolazioni.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PROPOSTE PER IL TRIENNIO RELATIVE AGLI INCONTRI CON ESPERTI, ORDINI PROFESSIONALI, ENTI etc.

4° anno

Conoscenze:

- Università (in vista di possibili accessi già dal 4° anno);
- enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro;
- i servizi per l'impiego;



- le principali forme contrattuali.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

PROPOSTE PER IL TRIENNIO RELATIVE AGLI INCONTRI CON ESPERTI, ORDINI PROFESSIONALI, ENTI etc.

5° anno

Conoscenze:

- Università e percorsi post-diploma;
- nuclei tematici.



Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Omnibus: cultura per tutti

Il progetto è un percorso di PCTO triennale che si è basato sull'idea di una cultura libera, lontana da preconcetti e svincolata dall'immagine di "cultura d'élite", per coinvolgere i giovani liceali ad indirizzo classico in un percorso di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio, con particolare attenzione al patrimonio librario e alla realizzazione e partecipazione degli eventi culturali organizzati dal Comune di Trani e/o da altri enti pugliesi, pubblici e privati, in collaborazione con cittadini appartenenti a diverse fasce di età e indirizzi di studio. Il progetto ha previsto una partecipazione attiva degli studenti che, al termine del proprio percorso, hanno trasformato in "prodotti" le conoscenze e le competenze acquisite, in linea con una sperimentazione pratica delle opportunità di lavoro offerte dall'universo del libro e in attività di promozione della lettura e della cultura in genere, in un'azione culturale che colleghi epoche e generazioni.

Il percorso ha previsto al primo anno la collaborazione con la Biblioteca comunale di Trani e con la realtà cittadina (università della Terza Età), con lo scopo di fornire agli studenti competenze in campo biblioteconomico e di promozione di eventi culturali di natura collettiva (letture collettive, recensioni e consigli di letture, incontri di preparazione a mostre, spettacoli ed eventi).

Il PCTO ha seguito invece al secondo anno il progetto Letture, scritte, che si è diviso in due moduli: il primo è stato un percorso di formazione all'immagine aperto a tutti gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto, mentre il secondo è stato un laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica, ovvero sceneggiatura, regia e montaggio, a cui hanno partecipato appunto due classi del quarto anno per il loro PCTO. Nel modulo laboratoriale, che è proseguito anche nell'a.s. 2023/2024, si è curata la realizzazione del cortometraggio "Sogni caotici", diretto da Marilisa Calò. Per la formazione all'immagine gli studenti hanno assistito alla visione guidata di dieci opere audiovisive presso il Circolo del Cinema "Dino Risi", partner del



progetto; la visione è stata preceduta dall'intervento di un formatore, esperto di educazione all'immagine, che si è occupato di fornire gli elementi di analisi dell'opera in programma, con l'obiettivo di consapevolizzare il pubblico presente. La proiezione è stata seguita da una discussione moderata dall'esperto. Il laboratorio ha visto le due classi coinvolte lavorare separatamente e parallelamente, sotto la guida di professionisti del settore audiovisivo. L'attività è stata divisa in tre moduli formativi: scrittura e sceneggiatura, regia, montaggio e post-produzione audiovisiva. In ciascun modulo sono state proposte lezioni teoriche e attività laboratoriali, destinate all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze nell'uso del linguaggio cinematografico e delle tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti audiovisivi. Per la didattica e il coordinamento delle attività di realizzazione del prodotto audiovisivo il progetto si è avvalso del partenariato con la società di produzione Seminal Film, fondata nel 2001 dal regista Alessandro Piva, il quale è stato anche responsabile scientifico.

Il progetto ha collocato gli alunni al centro del processo di apprendimento, attraverso attività fortemente laboratoriali finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere") in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Esso, ad esempio, ha puntato in particolare a:

- promuovere l'educazione all'immagine e alla comprensione, nonché l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- avvicinare il mondo della scuola e della comunicazione concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- favorire a livello transgenerazionale l'avvicinamento culturale, affettivo ed emozionale al libro, nei suoi formati tradizionali e innovativi;
- stimolare la scelta e il ricorso alle forme più idonee per promuovere la lettura attraverso la multimedialità ed eventi culturali, per incoraggiare l'istituzione e lo sviluppo di pratiche narrative con le immagini.

Nella terza annualità sono previste anche attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la



stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● La legalità: dalla Costituzione ai diritti umani

La società in cui viviamo è caratterizzata da un pluralismo culturale, etico e religioso che crea un incontro tra entità diverse all'interno di una stessa società politica. Pertanto, non si tratta di un



fenomeno collegato con il pluralismo degli interessi, dei bisogni o delle preferenze, ma piuttosto della coabitazione delle "culture", cioè di universi simbolici che conferiscono significato alle scelte e ai piani di vita delle persone. Se quello appena enunciato è il contesto entro il quale può essere sviluppata una riflessione sul multiculturalismo nei nostri attuali ordinamenti giuridici, il testo costituzionale può fornirci ulteriori elementi di riflessione. Anzitutto, i principi costituzionali che riguardano direttamente il rapporto con gli altri, definiscono propriamente le relazioni con i diversi da sé, tra singoli individui e coloro che non fanno parte della medesima comunità d'origine. Non riguardano soltanto l'eguaglianza senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali e neppure unicamente la garanzia e il riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo, che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. Più in generale è l'intero sistema dei valori costituzionali che sembra doverci guidare per riflettere sulla questione del multiculturalismo e dei diritti umani.

Le classi coinvolte, pertanto, hanno seguito un percorso che prevedeva, in particolare, alcuni incontri presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, su argomenti come la Costituzione e i suoi principi fondamentali, il fenomeno religioso e le dinamiche del multiculturalismo, i nuovi modelli di famiglia, la violenza di genere, legalità e immigrazione. Inoltre, vi è stato inoltre un laboratorio pratico presso il Tribunale di Bari e una prova finale di valutazione.

In continuità con il percorso avviato nel precedente anno scolastico e coerentemente con le finalità, i risultati attesi, le metodologie individuate e le modalità di monitoraggio e di valutazione già indicate, il PCTO sta proseguendo nella seconda annualità in collaborazione con l'associazione AGAVE con l'attuazione del progetto "Metti in scena...la legalità", con il quale si mira, attraverso il coinvolgimento in attività laboratoriali di simulazione di un processo per violenza e stupro, non soltanto ad accrescere le competenze giuridiche degli studenti, ma soprattutto a fornire loro consapevolezza come cittadine/i realmente coinvolti, con lucida analisi, negli accadimenti della società.

Nello specifico, nella seconda fase laboratoriale, preceduta da un incontro propedeutico sui principi generali del processo penale, si sta procedendo alla preparazione e organizzazione dei gruppi e del materiale necessario alla realizzazione della simulazione del processo. Tra gli alunni saranno individuati i diversi ruoli (imputato, parte offesa, testimoni, giudici, pubblico ministero, collegio difensivo, addetti stampa, giuria popolare, ecc.): ognuno di essi (singoli e/o gruppi) preparerà il caso con gli esperti in base al ruolo assegnato fino a giungere, nell'ultima parte del percorso, alla vera e propria simulazione del processo con l'istruttoria dibattimentale, le discussioni finali, la riunione di giudici e giuria popolare in camera di consiglio e la pubblica



lettura della sentenza.

Il progetto consentirà ad esempio di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, favorendo l'orientamento;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;
- offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- promuovere l'idea di legalità come competenza di 'cittadinanza attiva' attraverso la consapevolezza che la legalità è un percorso costante e non soltanto un obiettivo da raggiungere;
- promuovere la consapevolezza che l'apprendimento è un continuo esercizio di ricerca e chiarire le concezioni su cui si fonda l'agire educativo proprio e altrui, interpretandolo e correggendolo se ritenuto insoddisfacente.
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'Università, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e sociale;
- imparare ad inserirsi in un contesto lavorativo nel quale opereranno non solo in autonomia, ma anche e soprattutto in un team, sviluppando così la capacità di relazionarsi ai colleghi e affrontare il lavoro di squadra che caratterizza le principali attività professionali.

La classe che invece ha seguito questo percorso nella sua seconda annualità, nell'a.s. 2023/2024, per la terza annualità, si concentrerà su attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la preparazione della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Lingua e linguaggi

Il progetto ha previsto nella prima annualità l'analisi del processo di creazione del libro e delle professionalità che ci lavorano per realizzarlo: lo scrittore, l'editore, il libraio, il grafico, il traduttore, ecc. Ci si è occupati non solo di romanzi e poesie (che pure fanno bene alla salute), ma anche di libri per bambini, di salute, alimentazione, ecc. Nell'anno scolastico 2022/2023, il progetto è proseguito con la conoscenza più approfondita del lavoro dello scrittore e della creazione artistica: sono continuati infatti gli incontri con le diverse professioni che lavorano per la realizzazione e fruizione del libro. Una parte del percorso di quest'anno è stata ancora presso la libreria "Abbraccio alla vita" di Bisceglie, mentre in una seconda parte gli studenti hanno



contribuito a un lavoro di ricerca e sono stati impegnati in attività laboratoriali di ideazione e realizzazione di un'opera cinematografica (un docu-film, per la precisione), avente come oggetto il libro e la lettura (progetto "Lecture, scritture"). In particolare, come prime attività di questa annualità, gli alunni, nell'ambito degli eventi di #ioleggoperché, hanno incontrato l'autore di graphic novel e fumetti Lorenzo Ghetti e, nell'ambito del progetto "Libriamoci", hanno individuato strategie di presentazione del libro; inoltre, presso la struttura ospitante, hanno fatto esperienza del lavoro del librario (preparazione della vendita, consigli per gli acquisti natalizi, ecc.). Il progetto "Lecture, scritture" è andato avanti anche nell'a.s. 2023/2024 con la realizzazione del docufilm "Liber(i)" con la regia di Alessandro Piva. Nella stessa annualità sono previste anche attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Il percorso si è proposto di:

- promuovere l'educazione all'immagine e la conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- potenziare le competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione;
- formare un pubblico consapevole;
- favorire la comprensione critica del presente attraversando tematiche come l'identità di genere, la legalità e la potenza della cultura e della lettura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente privato e professionista



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Dialogare per costruire: Europa, ti vorrei...

Il PCTO ha previsto attività di orientamento focalizzate sulle opportunità di lavoro o di volontariato nel proprio paese o all'estero. Sono state realizzate inoltre attività finalizzate alla conoscenza delle Istituzioni nazionali ed europee e del loro funzionamento, nonché alla conoscenza e allo studio della Strategia dell'Unione europea per la gioventù (EUYS 2019-2027) e quindi all'elaborazione di proposte concrete finalizzate al raggiungimento degli 11 Obiettivi europei per la gioventù. Gli studenti sono stati chiamati a simulare una seduta parlamentare dove discutere e approvare le proposte elaborate in precedenza. Gli ambiti di competenza si sono allargati così dal locale al nazionale e all'internazionale; tra le competenze specifiche si ricorda quindi che gli studenti sono diventati in grado di redigere una proposta di legge europea, anche in inglese, e di simulare il processo decisionale e il meccanismo di funzionamento delle Istituzioni Europee. All'associazione locale Petit Pas Aps si è affiancata nella seconda annualità, per l'ambito europeo, Lefol-United Network, che ha permesso agli studenti di formarsi e simulare il dibattito al Parlamento Europeo sull'isola di Ventotene, dove fu ideata l'Unione Europea. Un'alunna della classe ha partecipato anche al progetto MUNER (sempre di Lefol-United Network), simulazione del dibattito all'ONU. Seppure esperienza di un singolo, la condivisione con la classe ha completato il quadro formativo.



Nella terza annualità sono previsti infine eventuali incontri con Europe Direct, attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● **Corpo e creatività in ambito educativo. Elementi di Pedagogia del Corpo e del Movimento per l'alternanza scuola-lavoro**



Il progetto ha previsto riflessioni e pratiche sui principali elementi della Pedagogia del Corpo e del Movimento, sessioni applicative di pratiche di movimento di danza contemporanea e di comunità, ed esperienze pratiche sul campo nell'ambito di un laboratorio dedicato ad un gruppo di studenti della Scuola secondaria di primo grado della scuola "Gen. Ettore Baldassarre" di Trani e bambini/e in laboratorio di educazione al movimento.

La Pedagogia del Corpo, e le connessioni con l'ampio ventaglio di materie che compongono le scienze dell'educazione e della formazione, è oggi considerata tra le discipline portatrici di un'attitudine formativa trasversale segnata dalla dimensione della scoperta, dell'apertura ai sensi, della messa in gioco di pensiero-corpo-emozione. La Pedagogia del Corpo contribuisce a delineare un modo nuovo di intendere il processo educativo che integra saperi tradizionalmente separati, quelli legati alla parola, al gesto, allo sguardo, al movimento, al corpo così come oggi viene particolarmente reso protagonista, a volte senza esserlo veramente in modo autentico. Altresì la Pedagogia del Corpo rientra ormai nel quadro degli insegnamenti dei più importanti corsi universitari sul territorio nazionale, confermando il suo fondamentale contributo agli studi relativi ai processi di apprendimento, e più in generale al processo di evoluzione globale della persona, che non si fonda soltanto su aspetti cognitivi e comportamentali ma, sotto un profilo più ampio di formazione, su sostanziali dimensioni corporee sia in termini relazionali e comunicativi, che negli ambiti della cura e della cultura. Nell'ottica di un percorso che portasse al sapere, saper fare, saper essere, non si poteva escludere tutto il portato corporeo-espressivo-relazionale-comunicativo, segnato necessariamente dal corpo e dalle sue istanze. Nonostante le nuove tecnologie siano ormai al centro delle nostre vite, la relazione di cura fra le persone continuerà d'altronde a nutrirsi del sostanziale contatto di cui ogni essere umano ha bisogno per crescere e formarsi in modo sano. Inoltre, la fase laboratoriale ha portato gli/le studenti ad agire site-specific, vale a dire ad indagare la relazione con gli spazi della città attraverso la pratica espressivo-corporea, che sottolinea l'importanza di contestualizzare la propria presenza e di percepirla all'interno del contesto urbano con tutto il corpo, soffermando lo sguardo anche sulla qualità degli spazi in cui abitiamo, stimolando un approccio e una visione critica sull'essere cittadini/e di luoghi specifici.

Durante la seconda annualità il progetto ha spostato la sua attenzione sulla pedagogia della creatività, legata al racconto fantastico e alle sue opportunità formative, osservata nell'esperienza educativa del Gruppo Scouts Trani 1 (AGESCI).

Lo scoutismo è una "pedagogia esperienziale" e l'applicazione del suo metodo si sviluppa attraverso il procedere di esperienze vissute nelle quali è implicita un'intenzione educativa.



Ognuna di esse, infatti, è funzionale e utile alla crescita e sviluppo globale della persona, dalle competenze materiali fino alla dimensione fisica e spirituale, dalla più tenera età fino all'età adulta e oltre. Una precisazione è doverosa: non "si fanno gli scout", ma si è scout. È un vero e proprio stile di vita. I ragazzi e le ragazze che intraprendono lo scoutismo si impegnano, forti della fiducia che sentono riposta in loro dagli adulti educatori, a crescere facendosi artefici consapevoli e responsabili della propria strada. I ragazzi mettono in gioco il proprio onore, vivendo esperienze che sollecitano le domande di senso e aiutano a cercarne le risposte. La branca Lupetti e Coccinelle si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di una vita adulta autentica. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.

Nella fase finale delle attività, è stato coinvolto anche il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani.

Nella terza annualità è stato programmato un incontro con i responsabili della "Lega del Filo d'Oro" di Molfetta, per poter entrare in contatto con una realtà in cui la pedagogia incontra gli altri in una forma di assistenza pura con progetti educativi-riabilitativi personalizzati a cura di equipe multidisciplinari di specialisti e operatori qualificati e appunto con servizi sanitari e assistenziali; sono previste infine attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di promozione sociale del forum del Terzo Settore

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● A scuola con la scuola

Il percorso ha previsto la progettazione e realizzazione di alcune attività didattiche rivolte ai bambini della Scuola primaria del I Circolo Didattico "E. De Amicis" di Trani; in particolare gli studenti sono entrati in contatto con la realtà scolastica e la classe in cui operare, per poi programmare il loro intervento, finalizzato a promuovere le competenze espressive e relazionali degli alunni e il loro interesse nei confronti del metodo scientifico, utilizzando il gioco e la sperimentazione diretta. Hanno potuto consolidare pertanto le competenze teoriche acquisite e coinvolgere i bambini attraverso un'impostazione ludica. Nella seconda annualità, in particolare, sono state programmate anche un'attività di educazione civica e una di educazione alimentare; inoltre sono state proposte ai bambini alcune attività a partire dalla lettura di alcuni libri su Galileo, Archimede e "La fisica che ci piace" di Vincenzo Schettini.

Per la terza annualità sono previste infine eventuali altre attività a scuola (se saranno ritenuti utili), ore di orientamento, un corso sulla sicurezza e la preparazione della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione e Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Installazioni in realtà aumentata – fantasmi digitali

Lo scopo del percorso PCTO è stato produrre delle esperienze in realtà aumentata: gli allievi hanno imparato a creare in maniera collaborativa un'esperienza culturale in AR a fini educativi e di promozione culturale e turistica. La città di Trani dispone di un potenziale turistico rilevante, soprattutto nel campo del turismo culturale e del turismo sostenibile, realtà strettamente legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio culturale e paesaggistico. Allo stesso tempo l'evoluzione tecnologica e informatica a livello mondiale impone competenze in questi ambiti. Questo progetto ha proposto così un percorso di orientamento per la valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'elaborazione di app e con l'utilizzo della realtà aumentata. La classe ha scelto un tema importante per la città da approfondire sotto ogni punto di vista, in



particolare dal punto di vista storico e culturale, e quindi ha realizzato dei contenuti digitali in grafica 2D o 3D per rappresentare la scena o le scene dell'esperienza immersiva. La classe ha poi avuto la possibilità di partecipare con il suo progetto sulla realtà aumentata al Makeathon della fiera sulla valorizzazione digitale del patrimonio culturale C. R. E. A. CULTURA di Foligno.

Nella seconda annualità il PCTO è proseguito come esperienza di formazione e di educazione all'imprenditorialità, finalizzata a sensibilizzare gli studenti alle carriere accademiche e professionali nei settori scientifici; il progetto CRHACK LAB FOLIGNO 4D con riferimento all'azione del "Centro Culturale Polifunzionale delle Arti 2 Beltrani" ha mirato all'ideazione e all'implementazione di un prototipo legato ad un "mestiere "STEAM del futuro" e riferibile alla creazione di una impresa sociale. L'azione è stata sviluppata, in particolar modo, presso "Palazzo Beltrani" di Trani con la guida dei responsabili dell'Ente che gestiscono il Palazzo storico di Trani.

Il "Centro Culturale Polifunzionale delle Arti 2 Beltrani (Associazione delle Arti ODS ETS)" , in collaborazione con EGIInA (European Grants International Academy Srl), agenzia di formazione accreditata alla Regione Umbria attiva nel campo della progettazione europea, è un laboratorio permanente di hacking educativo e culturale che adotta l'approccio STEAM per coinvolgere i giovani in progetti di co-creazione digitale ad impatto sociale. Il "Centro Culturale Polifunzionale delle Arti 2 Beltrani, per implementare il progetto approvato dalla Commissione Europea, ha accolto la classe nella propria sede collaborando con il tutor scolastico.

Le installazioni in realtà aumentata possono contenere, video, testi informativi, immagini, link e qualsiasi cosa sia ritenuto inerente al tema trattato e adatto alla promozione del patrimonio culturale cittadino che si intende raccontare. Il progetto ha avuto quindi come obiettivo l'acquisizione delle competenze riguardo le nuove tecnologie da parte dei ragazzi; inoltre, il valore aggiunto del percorso sarà quello di dotare la città di Trani di uno strumento utile alla promozione turistica: nella terza annualità infatti la classe assisterà alla fase di montaggio del prodotto digitale realizzato in collaborazione con lo staff tecnico di Palazzo Beltrani; vi sarà inoltre una presentazione finale del progetto presso Palazzo Beltrani in presenza dei rappresentanti della comunità scolastica e cittadina . Grazie alle competenze linguistiche dei ragazzi sarà possibile non solo valorizzare il patrimonio culturale cittadino, ma anche renderlo più accessibile al numero cospicuo di turisti stranieri che ogni anno vengono a visitare la città.

Nell'a.s. 2023/2024 sarà poi portato avanti un percorso motivante, coerente con gli interessi di studio della classe, perché si completi il processo di sviluppo di competenze trasversali e quello di orientamento universitario e lavorativo. Gli studenti saranno impegnati anche in un corso di formazione sulla sicurezza, in un'uscita didattica sul territorio legata alle opere contenute



all'interno del Palazzo Beltrani e nella Pinacoteca De Nittis di Barletta e saranno guidati nella riflessione sul proprio percorso triennale, che avverrà attraverso la realizzazione di un elaborato finale (in forme scelte dal candidato) per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● **Apprendisti Ciceroni**

Il PCTO segue il progetto di formazione "Apprendisti Ciceroni" del FAI, che coinvolge ogni anno oltre 50.000 studenti italiani.



Il progetto FAI fornisce agli studenti l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Gli obiettivi del progetto FAI sono i seguenti:

1. invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono;
2. ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio;
3. integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

In particolare, gli alunni sono stati impegnati nella seconda annualità come "Apprendisti Ciceroni" all'Archivio di Stato di Trani; per la terza annualità sono previsti infine un incontro con il Nucleo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio culturale, attività di orientamento, un corso sulla sicurezza e la stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Due classi terze stanno intraprendendo, invece, un nuovo percorso in collaborazione con il FAI, attualmente in via di definizione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione senza scopo di lucro

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Complexity Literacy

Nella prima annualità è stata affrontata un'UdA, intitolata "Rischio ambientale", messa a punto e proposta dall'INDIRE nella sua attività di ricerca e sperimentazione ("Complexity Literacy con i PCTO") a nove scuole pilota italiane. Lo scopo del progetto è stato educare gli alunni ad abitare la complessità; in particolare si sono stimolati gli studenti allo sviluppo di competenze critiche, meta-riflessive, di cittadinanza e trasformative, offrendo loro stimoli soprattutto di tipo attivo per lavorare in modo laboratoriale su alcune parole-concetti al confine tra linguaggio naturale, linguaggio disciplinare, esperienza personale, realtà organizzative del mondo del lavoro. Gli allievi sono stati spinti a rapportarsi con l'incertezza e la complessità, ad esaminare criticità, a descriverle, a immaginare scenari di cambiamento, a progettare azioni che realizzino il cambiamento producendo artefatti, progettando e realizzando interventi e forme di influenza con riferimento alla sostenibilità ambientale relativamente alle realtà del territorio.

La seconda annualità del progetto "Complexity Literacy" cambia oggetto di indagine: nell'a.s. 2022/2023 è stata progettata l'UDA "Lo straniero di carta. Affrontare il tema della diversità a partire dalle immagini di vecchi libri," in collaborazione con DiCultHer, Associazione Internazionale per la Promozione della Cultura Digitale. Una parte della classe ha seguito la Fiera IFS On Board 2.0 in un percorso di "impresa formativa simulata" in collaborazione con Grimaldi Group, mentre cinque alunne sono state impegnate a New York in una esperienza di simulazione dell'Assemblea generale dell'ONU (Model United Nations Experience Run New York, MUNER - Global Citizens Model United Nations, GCMUN).

Per la terza annualità sono previste infine varie attività di orientamento con incontri con il mondo dell'università e del lavoro, un corso sulla sicurezza e la stesura della relazione finale per



l'Esame di Stato.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Parole maestre. Percorsi per conoscersi e per conoscere

Il percorso intende esplorare il potere della parola per orientarsi in sé stessi e nel mondo. Per la prima annualità si è privilegiato il tema della lettura ad alta voce, alla quale la classe è stata



formata e che è stata sperimentata sia presso la biblioteca "Bovio" sia in uno stage presso il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani. Nell'anno scolastico 2023/24 le alunne sono state impegnate nella partecipazione alla manifestazione culturale "I Dialoghi di Trani" (tema: la cura) e saranno coinvolte anche nel progetto "Un libro: tante scuole" organizzato dal Salone del libro di Torino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.



Readerhood. Lettori si cresce

Il progetto che la classe svilupperà nei tre anni in cui è articolato muove dall'idea che la PAROLA, il suo possesso ed il suo uso, sia strumento insostituibile per orientarsi in sé stessi e nel mondo. È evidente come tutte le materie possano contribuire a costruire questo percorso, ognuna con un proprio specifico apporto, e che i contesti esterni alla scuola in cui possa essere sviluppato siano i più vari, articolati e stimolanti. Nell'anno scolastico 2022/23, i percorsi esterni hanno privilegiato attività presso il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani e presso la biblioteca comunale "G. Bovio".

Nell'anno scolastico 2023/24, invece, le studentesse e gli studenti si sono misurati con un contesto più complesso, quello del festival letterario "I Dialoghi di Trani", manifestazione culturale fiore all'occhiello della città, organizzata dall'associazione culturale "La Maria del porto", soggetto ospitante. La classe sarà coinvolta anche nel progetto "Un libro: tante scuole" organizzato dal Salone del libro di Torino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● **Promozione e valorizzazione delle identità culturali: arte e architettura dalla Spagna medievale all'Oriente attraverso il Mediterraneo**

Il progetto prevede, all'interno della Bibliotheca Orientalis di Trani, una fase di formazione e di studio con lo scopo di intraprendere una ricerca bibliografica sul territorio, l'architettura e la storia dell'arte islamica dalla Spagna all'India, per realizzare una guida turistica con un itinerario che coinvolga i territori e i luoghi oggetto di ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Noi cittadini d'Europa in viaggio in Germania

Nella prima annualità il PCTO si è svolto sull'isola di Ventotene, luogo simbolico in quanto qui nacque l'idea di un'Europa unita (European Camp); altri studenti sono stati impegnati invece a New York in una esperienza di simulazione come delegati presso l'Assemblea generale dell'ONU (Model United Nations Experience Run New York, MUNER - Global Citizens Model United Nations, GCMUN). In entrambi i casi, si è trattato di un'esperienza formativa fortemente qualificante, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito al Parlamento europeo e all'Assemblea generale dell'ONU), capace di coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

L'esperienza sul campo è stata affiancata da laboratori a carattere formativo, informativo e orientativo. Il percorso è stato svolto in collaborazione con United Network Europa ed Europe Direct BAT.

Nella seconda annualità è in programma, invece, uno stage linguistico a Monaco di Baviera presso la scuola Deutsch in Deutschland Deutsch Institute.

Gli studenti seguiranno un corso di lingua tedesca di 20 lezioni di 45 minuti ciascuna, per un totale di 15 ore. Le lezioni, improntate all'apprendimento della lingua in modo efficace ed innovativo, saranno incentrate su argomenti quali il CV, le dinamiche di un colloquio, le tecniche di un'intervista, la simulazione di una vendita o di una presentazione, la pubblicità e il marketing, la gestione di un budget e di comunicazione in un ambiente di lavoro. Gli alunni avranno



l'opportunità di migliorare la loro comunicazione orale e scritta, prendere parte a casi di studio e di generare idee su ciò che vogliono dalla loro futura carriera. I laboratori hanno lo scopo di stimolare la creatività negli studenti attraverso una combinazione di presentazione seguita da lavoro simulato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Sentirsi cittadini tra il dire e il fare

Il progetto triennale di PCTO è definito in modo da costituire un approfondimento delle



discipline di indirizzo, senza trascurare gli apporti delle altre discipline, attraverso l'approccio a realtà e tematiche volte ad orientare gli studenti nel loro personale progetto di vita e di studio, mediante l'acquisizione di saperi, abilità e competenze spendibili sia nella dimensione individuale come persone, sia nella dimensione collettiva come cittadini.

Nell'a.s. 2022-23, il progetto è stato svolto in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trani, aderendo al progetto "Torneo della disputa, dire e contraddire", promosso a livello nazionale dal Consiglio Nazionale Forense e il MIM, che ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Nel corso del torneo, articolato in quarti di finale, semifinale e finalissima a livello nazionale, le squadre si sono confrontate in un tempo prestabilito sulla questione assegnata. Il torneo è stato preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa, che hanno permesso agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire e contraddire", la capacità di argomentare e controargomentare, attraverso un discorso efficace, modulato a ritmo di ethos, logos e pathos, favorendo una comunicazione basata sul confronto costruttivo e l'ascolto e sviluppando le competenze sociali che consentono di interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi.

Per la seconda annualità, gli studenti saranno protagonisti di un ciclo di incontri in materia ambientale e incontri laboratoriali in collaborazione con Legambiente, con la finalità di sostanziare una formazione tecnico-pratica orientata non solo al sapere, ma, soprattutto, al saper fare.

Le attività pratiche ed il coinvolgimento creativo si configureranno quali elementi prevalenti, consentendo di attivare una coscienza ecologica e individuare le concrete esigenze del territorio con i partecipanti indirizzati non solo all'apprendimento di stili di vita sostenibili, ma anche in grado di sviluppare un approccio rispettoso verso l'ambiente e le sue risorse, tale da potersi proporre quali divulgatori e changemaker per la cittadinanza.

Le tematiche proposte (attivismo creativo e cittadinanza attiva, start-up green e autoimprenditorialità sostenibile, stampa 3D con materiali riciclati, progettazione, mobilità internazionale attività di citizen science) e ulteriormente co-progettate con le studentesse e gli studenti, approcciate con il contributo di esperti e divulgatori, condurranno all'individuazione e narrazione di esempi virtuosi e alla condivisione di metodologie e buone pratiche tali da consentire una riflessione sull'impronta ecologica e sul senso di responsabilità in conformità con il percorso di studi intrapreso. Il percorso andrà parzialmente a coincidere con il nuovo progetto della Regione Puglia "Galattica", finalizzato alla realizzazione di iniziative da parte del mondo giovanile e fornitore di spazi e servizi per l'incontro e l'espressione artistica, culturale e sociale



dei giovani cittadini, in una ampia rete regionale, nazionale e internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati (associazioni) e pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Un progetto chiamato Europa

Attraverso il progetto si intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. L'azione della prima annualità sarà fondamentalmente un'esperienza formativa



studentesca complessa e fortemente qualificante, caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea : essa sarà un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che riuscirà a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con decisori politici.

Il percorso di PCTO avrà come finalità quella di offrire ai ragazzi un'esperienza di crescita personale, che li aiuti a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare, a migliorare la capacità di comunicare idee complesse e ad intervenire nei dibattiti in modo efficace.

In particolare, con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si svolgerà uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese in una sessione simulata del Parlamento Europeo), che offrirà anche un contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico; sono previsti inoltre incontri con l'ente Europe Direct.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Body Vision: corpo e rappresentazioni sociali

In considerazione dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti coinvolti, il progetto triennale di PCTO è definito in modo da costituire un approfondimento delle discipline di indirizzo, senza trascurare gli apporti delle altre discipline, attraverso l'approccio a realtà e tematiche volte ad orientare gli studenti nel loro personale progetto di vita e di studio, mediante l'acquisizione di saperi, abilità e competenze spendibili sia nella dimensione individuale come persone, sia nella dimensione collettiva come cittadini, sia in quella professionale nel mondo del lavoro.

L'associazione boaOnda a.s.d. propone, nell'ambito dei programmi per il PCTO, un ciclo di incontri di formazione in pedagogia, antropologia e sociologia del corpo e del movimento; il programma prevede riflessioni sulle visioni legate al corpo in ambito sociale, considerandolo anche come soggetto immerso nel sistema socio-economico in un'ottica di welfare e di capability approach, approccio che restituisce centralità e dignità all'essere umano, in una prospettiva di innovazione sociale.

Il percorso prevede la possibilità di riflettere sulle rappresentazioni sociali del corpo a partire dalla propria esperienza personale in termini di visione e di concretezza, per poi iniziare un excursus che proporrà:

- riflessioni in ambito antropologico, pedagogico, sociologico e filosofico, anche riferite al diversity management;
- un contatto con diversi linguaggi comunicativi analogici e digitali, quali immagini fotografiche e video, anche legati alle visioni artistiche contemporanee;
- riflessioni e pratiche su alcune tematiche relative alle diverse visioni del corpo e del suo rapporto con i vari contesti, dagli spazi sociali, comunitari, e di prossimità, a partire dalla propria esperienza per arrivare ad un'analisi condivisa;
- un'immersione nelle varie modalità di pratiche espressive. Si affronteranno i principali elementi della pedagogia del corpo e del movimento, di body positivity, per realizzare una vera e propria



ricerca su come il corpo interagisce all'interno della comunità, anche in termini di economia della prossimità.

Sono inoltre previste esperienze pratiche sul campo nell'ambito del progetto regionale "Galattica".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● On the Road

Per la prima annualità del PCTO è previsto un viaggio studio a Malta, in collaborazione con



un'agenzia turistica e formativa.

Durante il soggiorno gli studenti seguiranno un corso di potenziamento linguistico in lingua inglese della durata di 15 ore ed un programma di visite culturali e ricreative con lo scopo di offrire un panorama sulla storia, cultura, economia e folklore maltese. Durante lo stage sono previste delle visite di studio in aziende del settore turistico per avvicinare gli studenti alle figure professionali operanti nel settore e far conoscere la loro organizzazione. Gli studenti potranno così vivere in prima persona la realtà aziendale in un altro paese ed imparare a muoversi in un contesto multiculturale

L'azione di quest'anno è fondamentalmente un'esperienza formativa studentesca altamente qualificante caratterizzata dal confronto con altre realtà sociali, così da approfondire una coscienza multiculturale. Lo stage linguistico consentirà agli studenti di migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e rafforzare le competenze comunicative, grazie al coinvolgimento in lezioni dialogate, giochi di ruolo e compiti di lavoro e di realtà. Le visite culturali sul territorio favoriranno la conoscenza della realtà storico-culturale del Paese, mentre le visite aziendali consentiranno un effettivo e concreto primo approccio al mondo del lavoro. Approcciarsi alla realtà professionale in giovane età può risultare utile ad incrementare attitudini e abilità quali problem solving, pensiero critico e capacità di interazione sociale, imparando a gestire situazioni nuove che richiedono flessibilità e responsabilità.

Il percorso di PCTO ha come finalità quella di offrire al ragazzo un'esperienza di crescita personale, che lo aiuti a perfezionare la lingua straniera, a muoversi in un contesto multiculturale, migliorando le competenze trasversali, ossia quelle abilità spesso indispensabili a interrelazionarsi in ambito lavorativo e non solo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Ridere, supportare, crescere. Progetto nel Terzo Settore per promuovere la Cittadinanza Attiva

Attraverso il PCTO, si intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in sinergia con le diverse associazioni di volontariato e con i diversi enti del terzo settore presenti sul territorio; al contempo, ci si prefigge come obiettivo quello di effettuare un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. Il progetto è stato sviluppato tenendo conto delle inclinazioni degli alunni, dei loro interessi e delle loro preferenze, nonché dei loro bisogni formativi. Di fatti, si prevede di fornire ai ragazzi la possibilità di mettere in atto in contesti diversi e diversificati quanto appreso nel loro percorso di studi, determinando dunque un consolidamento e/o un approfondimento delle materie chiave del loro curriculum. D'altra parte, è indubbio che il progetto abbia quali elementi qualificanti l'acquisizione delle abilità comunicative, relazionali, dell'autoconsapevolezza, dell'inclusività e del rispetto della diversità. Nello specifico, nella prima annualità le attività saranno svolte in collaborazione con l'associazione Il treno del sorriso che formerà i ragazzi sulla clowntherapy, sulla figura del clown dottore, sull'importanza e sul ruolo di quest'ultimo, sull'attitudine psicologica necessaria in situazioni di difficoltà. Seguiranno delle attività specifiche di tipo laboratoriale in cui i ragazzi avranno modo di apprendere i principi di giocoleria e del teatro di improvvisazione, attraverso cui comprenderanno i benefici psicologici del supporto nel contesto



terapeutico, impareranno a gestire le loro reazioni emotive durante l'improvvisazione e svilupperanno la consapevolezza del corpo e dell'ambiente circostante. Non solo, l'integrazione di queste attività mira a promuovere un apprendimento esperienziale, che incoraggi i ragazzi a sviluppare non solo competenze cognitive, ma anche abilità pratiche e creative che possono essere applicate in situazioni del mondo reale.

Scopo precipuo del percorso è quello di favorire la crescita personale del ragazzo offrendo loro una preziosa occasione di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Il progetto, d'altra parte, risulta in perfetta continuità con gli obiettivi previsti nell'ambito della Didattica Orientativa, che consiste nell'azione formativa: "Conoscere me stesso per conoscere il mondo". Di fatti, nella presente annualità la partecipazione a workshop interattivi tenuti da professionisti della clowntherapy, l'apprendimento delle tecniche di improvvisazione, del linguaggio del corpo e dell'importanza della connessione emotiva con il pubblico consentiranno lo sviluppo di abilità relazionali, stimoleranno la consapevolezza emotiva dei ragazzi e potenzieranno la fiducia in sé stessi. Nel prosieguo, attraverso la collaborazione con associazioni, organizzazioni ed enti no profit del Terzo Settore il percorso intende promuovere la partecipazione attiva alla collettività, incoraggiare il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare competenze trasversali fondamentali per il loro futuro impegno sociale.

Il progetto verrà svolto secondo la metodologia del service-learning, quale metodo pedagogico-didattico che offrirà agli studenti l'opportunità di acquisire conoscenze (learning) attraverso l'impegno diretto in servizi alla comunità (service); in altre parole, gli studenti apprenderanno affrontando concretamente le sfide esistenti nel loro contesto di vita. Si prevedono inoltre delle lezioni frontali/partecipate di formazione, nonché attività laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione del Terzo Settore



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Giocando s'impara e si cresce. L'attività ludico-sportiva come apprendimento ed orientamento alla vita

Il Liceo "F. De Sanctis" e l'Ass. Sportiva "Fortitudo" di Trani riconoscono e promuovono lo sport come fattore di crescita personale, di benessere psico-fisico, di miglioramento dello stile di vita, della salute e di sviluppo di sane relazioni sociali e inclusive di ogni persona. Riconoscono, inoltre, nella pratica dell'attività sportiva, un veicolo di valori importanti da promuovere anche al di fuori dei campi di gioco quali riconoscere le proprie capacità, abilità, interessi; la determinazione e l'impegno per raggiungere i propri traguardi e superare i propri limiti; la competizione pacifica nel rispetto delle regole, la considerazione per l'avversario e l'accettazione della sconfitta.

L'intero progetto si svolgerà presso le strutture sportive utilizzate dall'Associazione Sportiva e nelle palestre scolastiche a loro disposizione; saranno, inoltre, utilizzati spazi (palestre, aule, ecc.) del liceo. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività pratiche, ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive e alla gestione delle emergenze derivanti da eventuali infortuni.

Nella I annualità il progetto, oltre alle attività di formazione (partecipazione ad incontri/convegni



sul tema), sarà svolto dagli studenti divisi in piccoli gruppi, per un totale di circa 40 ore nell'intero anno scolastico; ciascun alunno infatti parteciperà direttamente alle attività di avviamento allo sport (minibasket, minivolley, basket. ecc.) e collaborerà con i diversi istruttori coinvolti. Inoltre, gli studenti potranno collaborare in attività di segreteria al fine di acquisire competenze per la gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizioni, rapporti famiglie-istruttori ecc.). Infine, gli allievi, all'interno delle attività formative del viaggio d'istruzione, potranno conoscere i fondamentali di base di altre discipline sportive svolte in ambiente naturale, i benefici psicofisici della pratica sportiva all'aperto, l'abitudine alla pratica motoria quotidiana a tutela del proprio benessere, nonché riconoscere l'importanza di educare al rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Nella II annualità e III annualità, oltre a proseguire quanto già avviato nell'anno scolastico precedente, agli studenti, viste le competenze conseguite, sarà proposto di programmare e organizzare U.D. pratiche da proporre ad alunni della scuola primaria e di I° ciclo del territorio. Inoltre, potranno collaborare con l'A.S. nella realizzazione di eventi sportivi e "feste dello sport", che verranno programmate dall'A.S., utili a conseguire anche competenze nella gestione e realizzazione di eventi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

● Rimbocchiamoci le maniche per costruire l'Europa del nostro futuro

Tale progetto intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti.

Durante la prima annualità è prevista un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante, caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea: essa si configura come un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che riuscirà a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con decisori politici.

Il percorso di PCTO si propone come finalità quella di offrire ai ragazzi un'esperienza di crescita personale, che li aiuti a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare, a migliorare la capacità di comunicare idee complesse e ad intervenire nei dibattiti in modo efficace.

Nello specifico, in collaborazione con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si svolgerà uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese in una sessione simulata del Parlamento Europeo), che offrirà anche un contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico; sono previsti inoltre incontri con l'ente Europe Direct.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione linguistica di Cinese HSK 3

L'attività è destinata agli alunni interessati; si svolgerà nelle ore pomeridiane. Sarà articolata nella presentazione delle strutture grammaticali richieste nella certificazione, nel consolidamento del lessico e nella simulazione di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la



Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze di comprensione di testi orali e scritti riconducibili al livello HSK3.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli



di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

● Intercultura

Il progetto contempla la gestione della mobilità studentesca (un nostro studente all'estero o uno studente straniero nostro ospite) per periodi di un anno o alcuni mesi. Gli alunni partono sostenuti da associazioni e agenzie e la nostra scuola ne segue il percorso a distanza favorendone il rientro a scuola al termine del periodo di mobilità, secondo la normativa vigente. La scuola ha la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse per le lingue e verso culture diverse dalla nostra. La mobilità studentesca diventa una risorsa estendendo vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto che acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. Il nostro istituto invia i propri studenti in molti paesi europei ed extraeuropei ed ospita studenti stranieri accolti da famiglie ospitanti del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: esperienza formativa "globale", che abitua gli studenti alla flessibilità di approcci didattici e organizzativi e li educa alla "differenza". Competenze attese: lo sviluppo di competenze interculturali per una più ampia visione del mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Magna

Aula generica

● **Certificazione in lingua inglese**

Si propongono corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge PET, FCE, CAE per le classi prime, seconde, terze (B1), per le classi quarte e quinte (B2/C1) degli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Classico Pitagora. Non saranno coinvolti nei corsi extracurricolari a pagamento gli studenti del Liceo classico internazionale, perché già destinatari delle ore aggiuntive (due a settimana), dedicate alla preparazione agli esami Cambridge durante la frequenza mattutina e curriculare. I corsi saranno svolti di pomeriggio. Il corso B2/C1 svolgerà le lezioni per entrambi i livelli, molto simili tra loro. Si ricorda a tal proposito anche un progetto, al momento in via di definizione, per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, che prevede proprio percorsi di formazione per potenziare le competenze linguistiche degli alunni anche per il conseguimento di una certificazione linguistica e in preparazione di esperienze di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo



Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Si intende sostenere gli alunni che, con il conforto dell'insegnante curriculare di Inglese, siano già in possesso del livello dell'esame da sostenere e che quindi dovranno esercitarsi sulle tecniche tipiche della certificazione Cambridge. Competenze attese: Reading, Listening, Speaking, Writing ai livelli degli esami alle cui sessioni si è iscritti. Gli alunni che frequentano il corso si impegnano a sostenere l'esame, che avrà un ulteriore costo (tariffe per la scuola). Anche altri studenti potranno partecipare, pagando, alle sessioni che la nostra scuola, centro di preparazione agli esami Cambridge, ottiene ogni anno con gratificanti risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Aula generica

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

● Tirocinio formativo

L'attività, destinata agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, si propone di far comprendere la complessità di organizzare, dal punto di vista didattico ed educativo, la formazione per la scuola primaria e dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'obiettivo formativo principale è consentire la comprensione della dinamicità dell'azione didattica per costruire un apprendimento "in situazione" coinvolgente e interessante per fasce d'età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione alla salute e all'affettività "Spazio giovani" (consultorio ASL BT)

Il Distretto socio-sanitario n. 5 dell'ASL BT, nelle sue funzioni ed attività di prevenzione socio-sanitaria nei confronti dei giovani, delle famiglie e del mondo della scuola, propone un'offerta attiva di Educazione alla Salute, "Spazio Giovani", tramite l'Unità Operativa di Assistenza Consultoriale. Gli incontri, a cura degli operatori sanitari e degli specialisti del Consultorio familiare di Trani, si incentreranno sull'educazione affettiva, sessuale e su attività di informazione e divulgazione sull'importanza dello screening della cervice uterina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - acquisire corrette informazioni per la prevenzione dei comportamenti a rischio in campo sessuale e affettivo e sulle metodiche contraccettive per la prevenzione di gravidanze indesiderate e malattia sessualmente trasmesse; - conoscere i compiti e le funzioni del Consultorio, i percorsi di accesso facilitato e i Servizi sanitari per i giovani; - riflettere sui fattori di protezione e individuazione delle problematiche psicoaffettive e familiari dell'adolescenza; - riconoscere l'importanza dello screening del carcinoma della cervice uterina (eventuali incontri destinati al personale scolastico e alle famiglie del distretto socio-sanitario). Competenze attese: saper mettere in atto comportamenti responsabili ispirati al benessere, rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------



Aula generica

● **Certificazione linguistica di Latino A (A1-A2), B (B1-B2)**

L'attività è destinata agli alunni del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane. La Certificazione linguistica in Latino rappresenta per gli studenti e le studentesse un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.



Risultati attesi

Potenziare le competenze relative alla comprensione globale e analitica di un testo, nonché le competenze morfo-sintattiche e lessicali, al fine di poter ottenere un riconoscimento della propria padronanza della lingua latina e quindi un documento ufficiale che certifichi le proprie competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione ai test universitari

Il progetto si propone di svolgere lezioni in cui risolvere quesiti forniti negli anni passati alle prove d'ingresso a corsi di studio di area scientifica a numero chiuso, ma anche a tutti gli altri corsi universitari ad accesso limitato. Ogni quesito trattato sarà oggetto non solo di risoluzione, ma anche spunto per richiamare le principali nozioni teoriche connesse, che forniranno un inquadramento sui contenuti essenziali delle principali discipline scientifiche oggetto delle prove di ammissione e sulle modalità di svolgimento dei test. L'intento è sia quello di allenare gli alunni interessati alla risoluzione di quesiti a risposta multipla, sia quello di potenziare l'intuizione logica necessaria per affrontarli nel minor tempo possibile. Il progetto prevede ore di Matematica, di Fisica, di Chimica, di Biologia e di Logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Obiettivi: acquisire e ripassare le nozioni teoriche fondamentali delle materie scientifiche coinvolte nei test, risolvere i test forniti negli anni precedenti per le facoltà scientifiche a numero chiuso, imparare ad utilizzare strategie risolutive ottimizzate anche in base al tempo a disposizione, chiarire i propri dubbi sui quesiti assegnati per esercitazioni autonome. Le competenze specifiche da sviluppare nel progetto sono: - affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica e Chimica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; - saper operare con gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi; - essere in grado di "pensare con i numeri e riflettere sulle loro relazioni", in particolare, dall'abilità di calcolo e di quantificazione, a quella di riconoscere schemi e lavorare con simboli astratti, stabilendo rapporti e formulando regole.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Continuità/orientamento

L'orientamento attraverso attività promosse dal Ministero quali "Libriamoci", Open Day, sportelli informativi, ecc. offre alle scuole medie una lettura dell'O.F. del liceo molto variegata e dinamica. Spesso attività prima declinate a livello di istituto nelle singole classi poi si aprono al territorio come momenti laboratoriali creativi e originali. Reading, performance, musiche e momenti di approfondimento in ambito scientifico-umanistico vengono presentati in modo accattivante ed efficace. Ciascun indirizzo liceale presenta percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro licei, rivelando peculiarità specialistiche che da sempre caratterizzano l'ampliamento dell'O.F. dell'istituto. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, vengono presi contatti con le aziende presenti sul territorio, le istituzioni, le Università statali e private, le Forze Armate, ecc. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire la scelta post-diploma degli studenti, nel senso di promuovere attività di informazione sul proseguimento degli studi universitari e/o indirizzare gli alunni diplomati nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Attraverso la progettazione delle attività di Orientamento gli studenti sviluppano la capacità di pianificazione e organizzazione di attività complesse in relazione ad obiettivi specifici quali gradimento e interesse in termini di scelte eseguite dagli studenti delle scuole medie. Questo progetto si prefigge di: promuovere l'orientamento formativo del processo di insegnamento/apprendimento delle singole discipline finalizzato, oltre che all'acquisizione delle specifiche competenze, anche allo sviluppo delle abilità trasversali meta-cognitive e meta-emozionali, delle life-skill e delle competenze chiave di cittadinanza; progettare attività di accompagnamento e consulenza orientativa in uscita, di sostegno alla progettualità individuale ed alla prosecuzione o scelta di percorsi di studio e di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Adeguate è l'attenzione per le azioni di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado. Vengono predisposte attività di orientamento e percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro indirizzi, nonché a scoprire alcune attività che caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, in continuità con le scuole presenti sul territorio, per facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado e per favorire uno scambio di professionalità.

● Teatro classico

Il progetto prevede: la conoscenza dell'autore e del testo da rappresentare; l'individuazione del rapporto tra il testo e la scena; la traduzione scenica; la conoscenza di tutti i lavori afferenti al teatro e della complessa macchina organizzativa di un evento culturale; la realizzazione del prodotto teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

- Imparare a lavorare in gruppo; • dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche territoriali attraverso nuove tecniche e forme di comunicazione; • acquisire competenze relazionali, comunicative e organizzative; • sviluppare capacità di problem solving ed esplorare le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi; • far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali; • sperimentare nuove abilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Campionati di Italiano

I Campionati (ex Olimpiadi) di Italiano sono una competizione organizzata e promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per le scuole di italiano italiane ed estere; prevedono due categorie per gli studenti degli istituti secondari di II grado, junior e senior, e tre fasi, una di istituto, una regionale e una nazionale. Gli alunni si misurano nella conoscenza della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, comprensione e analisi del testo, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.



Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Le Olimpiadi di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Campionati della Matematica-Gioiamathesis

I progetti consistono nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale; sono rivolti a studenti che abbiano conseguito una valutazione di eccellenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Rally matematica transalpino

Il progetto, rivolto a studenti del primo biennio, consiste nella partecipazione a gare di tutta la classe come squadra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.



Risultati attesi

Migliorare i processi di apprendimento, far acquisire un buon metodo di studio, migliorare le relazioni, la comunicazione e il confronto tra docenti e alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto CLIL

L'attività è volta a migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppare le abilità comunicative, ad acquisire i termini specifici in L2, ad esporre in maniera corretta il linguaggio disciplinare. Per il Liceo Linguistico la metodologia CLIL viene estesa alle DNL nelle classi del triennio. È in corso, inoltre, la stesura di un progetto per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, che comprenderà, se ammesso a finanziamento, percorsi di formazione per potenziare le competenze linguistiche degli studenti sia nella didattica curricolare con la sperimentazione di percorsi CLIL, sia in attività co-curricolari, per il conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di esperienze di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale. Comprendere ed illustrare concetti e temi disciplinari, saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico
Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Si tratta di un progetto finalizzato alla promozione del libro e della lettura, promosso dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico; è una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. Per la decima edizione, organizzata dal 13 al 18 novembre 2023, sono state programmate anche quest'anno in Italia iniziative di lettura a voce alta, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: educazione al libro e alla lettura per la formazione di un lettore consapevole. Competenze attese: autonomia nell'approccio al libro come scelta responsabile; capacità di condividere i grandi temi del mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Sportello d'ascolto e supporto psicologico

Lo scopo dello sportello è quello di realizzare una serie di attività rivolte agli studenti finalizzate a: - fornire supporto psicologico per rispondere a disagi nati già durante la pandemia e prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico; - predisporre un servizio di assistenza psicologica per casi di stress, difficoltà relazionali e traumi psicologici; - intercettare le diverse forme di richiesta di aiuto; - accogliere i bisogni espressi; - costruire e gestire azioni solide all'interno di reti relazionali significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riuscire a esprimere ogni forma di difficoltà rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita; - imparare a gestire le emozioni e lo stress, per affrontare e superare momenti di disagio e criticità personali e relazionali, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione informatica ICDL**

Il Liceo De Sanctis è Test Center per le certificazioni informatiche emesse da AICA, azienda internazionale leader in questo campo, in particolare per l'ECDL, oggi denominata ICDL (International Certificate of Digital Literacy); l'istituto offre pertanto la possibilità agli studenti di tutti gli indirizzi di acquisire la certificazione ICDL Full Standard mediante la partecipazione ad un corso on line di preparazione alla stessa e alle relative sessioni di esame. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami collegati a sette moduli formativi nel campo delle ICT (information and communication technology). Il percorso per la certificazione Full sarà ripartito in due annualità. Gli esami verranno svolti in presenza nelle aule informatiche della sede centrale, o eccezionalmente, online in relazione allo stato pandemico Covid-19 e all'organizzazione generale del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.



Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Il corso per la certificazione ICDL consente di - acquisire competenze e concetti di base per l'uso del computer e di concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; - migliorare e garantire la gestione dei dati in totale sicurezza, identificando e affrontando le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche; - conseguire competenze e concetti fondamentali per navigare in modo sicuro, accedere a informazioni e servizi, utilizzare la posta elettronica e i calendari; - imparare a utilizzare in modo consapevole gli strumenti per la produzione e la collaborazione online, blog, video conferenze e ambienti di e-learning, i fogli di calcolo, creando grafici e tabelle, i software per le presentazioni e l'elaborazione di testi. La certificazione ICDL riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, offre l'opportunità di acquisire una certificazione valida nelle selezioni di accesso al mondo del lavoro. L'obiettivo del corso è quello di far conseguire agli studenti la certificazione ICDL Full Standard secondo i protocolli AICA, valida anche come credito formativo collegato all'acquisizione delle competenze digitali e come attività connessa al PCTO (pari al numero di ore di presenza al corso).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetto Federazione italiana Scienze della Vita

La FISV propone giornate formative e di divulgazione scientifica con incontri online per tutti gli istituti scolastici interessati in occasione dei "FISV Days", con lo scopo di presentare in modo semplice e facilmente accessibile i temi più dibattuti nell'ambito delle Scienze della vita e fare il punto sui nodi cruciali per l'uomo e l'ambiente; attraverso la formula delle conferenze brevi, ricercatori, scienziati e professori universitari di tutta Italia dialogano con studenti e docenti delle scuole superiori. Titolo dell'edizione 2023 è "Perché siamo quello che siamo tra alimentazione e evoluzione". Il tema sarà sviluppato su due diversi binari nelle due giornate: "La salute vien mangiando?" lunedì 20 novembre e "Alla scoperta di noi stessi, HOMO SAPIENS" martedì 22 novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Finalità: favorire una corretta informazione scientifica, formare le nuove generazioni a riconoscere e scoraggiare fake news, approfondire tematiche utili per orientarsi nella scelta del futuro percorso universitario. Obiettivi: acquisire concetti-chiave relativi ai temi affrontati; saper comprendere l'importanza della scienza come lente per capire il mondo e migliorarlo; saper riflettere su argomenti come la genetica, l'evoluzione delle specie, il metodo scientifico, l'alimentazione, ecc.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● La scuola itinerante

In tutti gli indirizzi liceali, attraverso lo studio delle letterature e delle lingue classiche e moderne, della storia, delle scienze umane è sempre presente una dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, quanto mai necessaria, in un secolo caratterizzato dalla globalizzazione, che consente ai giovani di sentirsi "cittadini europei". La dimensione europea e internazionale dell'educazione viene curata anche attraverso la proposta di viaggi all'estero assai diversi dalla tradizionale "gita". "La scuola itinerante", comprende stage linguistici all'estero (per le classi del Liceo linguistico) gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee, usando una lingua straniera come lingua veicolare. Diversi viaggi di istruzione, specie nell'ultimo anno, hanno come meta città estere. Il Liceo favorisce inoltre la partecipazione ad un periodo di studio annuale o quadrimestrale, all'estero, di norma nel quarto anno, con progetti, gestiti da enti certificati, che prevedono l'inserimento familiare e scolastico dei giovani affinché vengano in contatto con la cultura del paese ospitante. I giovani si integrano negli stati stranieri e spesso anche dopo il Liceo proseguono gli studi all'estero con successo. Ogni anno vengono realizzate varie uscite, visite e viaggi d'istruzione, approvate dal Consiglio di Classe, che ne verifica la congruenza con la programmazione scolastica opportunamente preparate e organizzate dalla commissione viaggi anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca. Il Regolamento di Istituto ne stabilisce le modalità di svolgimento. Le uscite si svolgono di norma in orario scolastico, per visitare luoghi monumentali, musei, mostre presenti nel territorio, o per assistere a lezioni universitarie, conferenze, spettacoli cinematografici o teatrali. Le visite di istruzione hanno una durata giornaliera, sono destinate soprattutto al biennio e sono dedicate alla conoscenza di città vicine, di mostre o musei. I viaggi di istruzione hanno una durata superiore al giorno, e richiedono una particolare progettualità ed una specifica organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Adottare comportamenti solidali e responsabili, nel rispetto dell'ambiente e ispirati al senso civico, comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio culturale e i beni paesaggistici, potenziare le competenze linguistiche e saper applicare quanto appreso a situazioni concrete.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Sono state proposte attualmente le seguenti mete:

- per le classi prime: Pompei;



- per le classi seconde: Pompei + Napoli (Città della scienza);
- per le classi terze: Policoro tra sport e cultura (altre terze hanno scelto mete collegate al loro PCTO);
- per le classi quarte: Sicilia occidentale;
- per le classi quinte: Vienna, oppure Milano/Torino.

● FAI Scuola

Il Progetto FAI Scuola prevede percorsi di cittadinanza attiva per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. In particolare, il percorso storico-artistico "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione nato nel 1996 e che coinvolge oltre 50.000 alunni ogni anno. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. È prevista nello specifico la partecipazione dei ragazzi sul campo, presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nelle Giornate nazionali FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto stimolerà gli studenti a sviluppare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma li coinvolga nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Se l'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente si sta sviluppando, in Italia manca ancora un'educazione al paesaggio come prodotto della cultura e come ambito, non solo di conservazione, ma anche di trasformazione, di cui tutti i cittadini sono attori e responsabili. Se il paesaggio del passato riflette la cultura delle generazioni passate, il paesaggio del futuro sarà il riflesso della cultura delle generazioni presenti e future, che in base ad essa costruiranno il paesaggio di domani. Il progetto rientra così a pieno titolo anche nell'educazione civica, poiché si rivolge agli studenti, che saranno custodi e creatori dei paesaggi di domani, affinché possano adottare comportamenti responsabili e intraprendere azioni concrete per il bene individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggiatori d'inverno (biblioteca scolastica)



Il progetto, concepito come un percorso triennale, ha raggiunto nell'a.s. 2022/2023 tutti i traguardi previsti: la biblioteca scolastica è stata riorganizzata e sono stati razionalizzati gli spazi; le raccolte sono state revisionate, il catalogo aggiornato con acquisti realizzati grazie a progetti di promozione della lettura vincitori di bandi nazionali e a donazioni liberali; è stato garantito il servizio di prestito sia alla sede centrale che alla succursale; è stato potenziato l'uso della biblioteca digitale MLOL; si è costituito stabilmente un gruppo di docenti e di studenti che hanno promosso e animato le attività dell'intero anno scolastico, seguendo anche la specifica formazione, nazionale e regionale, promossa dal MIM; in occasione del Maggio dei libri, i locali della BS sono tornati nella piena disponibilità della comunità scolastica, con aperture anche pomeridiane. Per il corrente a.s., il gruppo di progetto intende: - promuovere un "anno calviniano", in occasione dei 100 anni dalla nascita di Italo Calvino, con il coinvolgimento di enti e istituzioni del territorio. - aderire alle campagne nazionali Ioleggoperché, Libriamoci, Il Maggio dei libri; - proseguire nell'aggiornamento del catalogo, grazie ai finanziamenti ottenuti dal MIC; - avviare la catalogazione in SBN del fondo storico della biblioteca; - organizzare incontri con autori; - attivare laboratori di lettura, di scrittura e di produzione di podcast e di booktrailer, nell'ambito delle attività D Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 progetti co- curricolari PNRR di contrasto alla dispersione scolastica; - contribuire all'implementazione del portale www.liceodesanctistrani.bibliotecaincloud.net; - continuare a garantire il prestito cartaceo, quello digitale, il bookcrossing, il sostegno a tutte le attività di promozione della lettura e alle iniziative culturali che verranno realizzate nella scuola. Grazie alle nuove acquisizioni digitali e ai nuovi arredi del PNRR, la «Biblioteca futura» si configurerà come laboratorio multidisciplinare per condividere sapere ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Finalità: promuovere il successo formativo di ogni alunno/a; contrastare la dispersione e il disagio scolastici; potenziare negli alunni le abilità di ricerca, di selezione delle fonti, di utilizzazione dei documenti, sia cartacei che digitali; costituire un ambiente inclusivo per tutti gli studenti; promuovere le eccellenze; ottenere la comunicazione circolare all'interno e all'esterno della scuola su libri, autori, eventi letterari, attività di scrittura, di lettura, di drammatizzazione di testi; far acquisire agli studenti competenze digitali; integrare la programmazione dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe nella definizione di percorsi di lettura, di scrittura, di ricerca progettati e approvati dagli Organi Collegiali di Istituto nell'ambito dell'offerta formativa del PTOF al fine del raggiungimento degli obiettivi presenti nel Rav e specificati nel Pdm; educare alla gestione ed alla cura del patrimonio documentario di una comunità; valorizzare le competenze professionali dei docenti, favorendone il benessere, la motivazione e la soddisfazione personali; sviluppare il rapporto con le famiglie al fine della condivisione del processo educativo degli studenti; favorire l'interazione della scuola col territorio. Obiettivi: per



l'a.s. 2023/24 si intende: avviare la catalogazione in SBN del fondo storico, con il coinvolgimento di catalogatori professionisti, e formare un gruppo di studenti e di docenti all'uso del software interno di catalogazione "Biblioteca in cloud"; garantire la fruizione del materiale documentale e degli spazi della biblioteca scolastica; rendere le attività della BS organiche all'innovazione didattica e digitale del piano "Scuola futura"; comunicare all'interno e all'esterno della comunità scolastica le attività della BS e di promozione della lettura. Competenze specifiche da sviluppare nel progetto: potenziare e approfondire le competenze di lettura (reading literacy); aumentare le competenze di interpretazione, analisi, gestione, creazione, comunicazione, archiviazione e condivisione delle informazioni (information literacy); sviluppare competenze di ricerca nelle diverse aree del sapere; consolidare e ampliare l'uso di diversi linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Rinforzo e potenziamento competenze di base

Sono presenti nell'istituto vari progetti per il recupero, il rinforzo e il potenziamento delle competenze di base nelle discipline letterarie, in latino, greco, filosofia, storia, matematica, fisica e scienze giuridico-economiche. Sono previste così varie attività per il recupero (sia in orario scolastico nelle ore di supplenza, sia con eventuali sportelli e corsi di recupero in itinere e a fine anno), e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardo



Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Recuperare le lacune per prevenire il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Acquisire un buon metodo di studio e superare le difficoltà di apprendimento. Comprendere argomenti non ancora chiari e approfondirli, sviluppando conoscenze specifiche. Acquisire ed esercitare i linguaggi specifici delle discipline. Comprendere la complessità dei fenomeni culturali, sociali ed economici attraverso il confronto tra epoche storiche ed aree geografiche. Approfondire ed esaminare tematiche di educazione civica di ampia valenza culturale. Saper analizzare, interpretare, produrre o tradurre vari tipi di testo di complessità differente. Saper informare, argomentare, confutare. Essere in grado di distinguere le caratteristiche più rilevanti della civiltà letteraria, delle epoche storiche, delle correnti, degli scrittori e delle opere. Rinforzare, consolidare e potenziare le competenze matematiche, scientifiche e linguistiche. Consolidare, sviluppare e potenziare abilità e competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Letture, scritture. Dalla pagina scritta allo schermo cinematografico

La scrittura è da sempre un mezzo per rendere immortale il pensiero. Analogo compito è stato svolto dalle immagini, nelle arti visive e fotografiche. La nascita delle arti audiovisive ha combinato i due linguaggi, aumentandone esponenzialmente la permeabilità comunicativa e l'impatto socio-culturale. Il progetto intende focalizzarsi sulle tecniche di scrittura (e quindi letture) che animano le opere audiovisive e su come sia cambiato nel tempo il rapporto con la lettura. Il progetto "Letture, scritture" si divide in due moduli: il primo è un percorso di formazione all'immagine aperto a tutti gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto, il secondo è un laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica, ovvero sceneggiatura, regia e montaggio, a cui parteciperanno due classi del terzo anno, nel percorso di alternanza scuola-lavoro. Nel modulo laboratoriale si prevede la realizzazione di un docu-film che sarà proiettato in occasione dell'evento finale aperto alla cittadinanza. La formazione all'immagine sarà realizzata tramite la visione guidata di 10 opere audiovisive. Le proiezioni si svolgeranno presso il Circolo del Cinema "Dino Risi", partner del progetto, la cui capienza è di circa cento spettatori. La visione sarà preceduta dall'intervento di un formatore, esperto di educazione all'immagine, che si occuperà di fornire gli elementi di analisi dell'opera in programma, con l'obiettivo di consapevolizzare il pubblico presente. La proiezione sarà seguita da una discussione moderata dall'esperto. Le opere scelte avranno come filo conduttore il tema della lettura e della scrittura, usato come mezzo narrativo per trattare tematiche di grande impatto sociale, come le pari opportunità, i diritti delle donne e delle minoranze, la legalità. Il laboratorio vedrà le due classi coinvolte lavorare separatamente e parallelamente, sotto la guida di professionisti del settore audiovisivo. L'attività sarà divisa in tre moduli formativi: scrittura e sceneggiatura, regia, montaggio e post-produzione audiovisiva. In ciascun modulo saranno sviluppate lezioni teoriche e attività laboratoriali, destinate all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze nell'uso del linguaggio cinematografico e delle



tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti audiovisivi. L'attività pratica dei moduli laboratoriali sarà destinata alla produzione di un docu-film realizzato dagli studenti, con il coordinamento dei formatori e dei professionisti, incentrato sulle domande "Quanto leggiamo? E cosa?". Tramite le interviste che i ragazzi realizzeranno in famiglia e negli ambienti extrascolastici che frequentano sulla tematica della lettura, si intende raccontare l'evoluzione del rapporto tra società e comunicazione e le criticità sociali che nascono da una crescente incapacità di analisi delle informazioni che quotidianamente ci raggiungono attraverso i canali più disparati. Per la didattica e il coordinamento delle attività di realizzazione del prodotto audiovisivo il progetto si avvarrà del partenariato con la società di produzione Seminal Film, fondata nel 2001 dal regista Alessandro Piva, il quale sarà anche responsabile scientifico. Si intende inoltre stabilire una collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nella persona del prof. Roberto Danese, docente di Letteratura e Cinema, per la realizzazione di una masterclass sul tema. Il progetto ha partecipato al bando D.D. 861 11/03/2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", presentato alle scuole in attuazione della legge 107 del 2015 e della legge 220 del 14 novembre 2016, nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", ed è stato ammesso a finanziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Il progetto ha l'alto obiettivo educativo di formare un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente attraversando anche tematiche di alto spessore come l'identità di genere, la legalità e la potenza della cultura e della lettura per vivere in piena libertà e consapevolezza in un momento storico di piena "rivoluzione digitale" e dei linguaggi. Il progetto collocherà gli alunni al centro del processo di apprendimento, attraverso attività fortemente laboratoriali finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere") in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Si partirà dalle immagini e dal linguaggio iconico e cinematografico per approdare ad un fecondo dialogo e confronto su argomenti di alto valore etico e sociale. Partendo dalla visione si stimolerà la ricerca individuale, l'analisi critica del reale e l'interiorizzazione delle conoscenze. Attraverso il laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica (sceneggiatura, regia e montaggio) sarà promosso lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale; inoltre la creazione di un prodotto finale interamente realizzato dagli allievi svilupperà in loro autonomia e creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Circolo del Cinema "Dino Risi"

Aule

Magna

● Sportello Save – contrasto al bullismo, al cyberbullismo e ogni forma di violenza

L'Ambito Territoriale Sociale Trani-Bisceglie e il Centro Antiviolenza Save, gestito dalla Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, grazie ai programmi antiviolenza "NIKE 3" della Regione Puglia, hanno promosso la realizzazione di uno sportello informativo d'ascolto all'interno delle scuole incentrato sul tema della violenza di genere e del contrasto al bullismo e cyberbullismo. Lo sportello d'ascolto è rivolto a genitori, insegnanti e personale scolastico. L'iniziativa ha già avuto inizio lo scorso anno in alcune scuole aderenti al progetto di diverso ordine e grado delle città di Trani e di Bisceglie ed è ripartita dal mese di novembre per l'anno scolastico in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi Riflettere sulle differenze di genere e sul riconoscimento e il contrasto della violenza in ogni sua forma. Adottare comportamenti e azioni concrete e costanti per favorire un vero e profondo cambiamento culturale, capace di sradicare sentimenti di discriminazione, odio e pregiudizio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Campionati di Filosofia**

I Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Le finalità dei Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



● **Campionati di Scienze Naturali**

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM promuove i Campionati delle Scienze Naturali, organizzata dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. I Campionati sono rivolti alle studentesse e gli studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie. Le gare consistono in prove scritte con domande a scelta multipla riguardanti argomenti di Scienze della Vita e di Scienze della Terra. I quesiti, centrati sui contenuti chiave delle discipline, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici per individuare o proporre corrette soluzioni. Le gare nazionali e internazionali prevedono anche una serie di prove pratiche. Sono previste tre diverse categorie di competizioni: biennio, triennio Biologia e triennio Scienze della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono le seguenti finalità: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle Scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



● Campionati di Lingue e civiltà classiche

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Lingue e civiltà classiche, inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. I Campionati di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado statale e paritaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi



Le finalità dei Campionati di Lingue e civiltà classiche sono: • promuovere il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario, storico, filosofico, scientifico, antropologico, artistico-archeologico relative alle civiltà e culture del mondo antico nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado; • favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti - letterarie, linguistiche, storiche, filosofiche, scientifiche, antropologiche, artistiche - di autori greci e latini, adottando nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; • sostenere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, associazioni disciplinari del settore, eventuali altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle lingue e civiltà classiche, anche nell'ottica dell'orientamento universitario.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina), nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti. Preferibilmente, ma non in maniera vincolante, le singole scuole possono scegliere un tema attorno al quale articolare il proprio evento. Il tema dovrà avere una motivata attinenza con il mondo classico inteso in senso lato, ma, poiché si tratta non di una Notte della Cultura Classica bensì della



Notte Nazionale del Liceo Classico, occorre che tutti i dipartimenti prendano parte al fine di garantire un buon esito alla serata. L'evento dovrà avere un alto profilo culturale, ma dovrà vedere come protagonisti gli studenti, per cui si potranno invitare conferenzieri, autori di libri, personalità del mondo accademico e culturale in senso lato, ma solo a patto che gli studenti abbiano un ruolo significativo nella conduzione di tali interventi. I ragazzi dovranno mettere in campo i loro talenti e dimostrare quanto essi siano i veri protagonisti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: promuovere la conoscenza e la diffusione delle lingue e della cultura classica, quale patrimonio identitario e formativo di fondamentale importanza; in sinergia con i Licei Classici di tutta Italia, sensibilizzare sull'importanza della formazione classica, quale base imprescindibile per lo sviluppo delle competenze linguistiche, culturali ed espressive degli studenti; favorire la valorizzazione dei talenti degli studenti, attraverso iniziative che stimolino la loro creatività e la loro partecipazione attiva alla vita culturale della scuola; offrire agli studenti l'opportunità di cimentarsi in un contesto di alto profilo culturale, contribuendo alla crescita della comunità scolastica e del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



● #HackCultura, l'Hackathon delle studentesse e degli studenti per la promozione della Cultura digitale e la "titolarità culturale"

#HackCultura24 rappresenta l'Hackathon finalizzato alla promozione della Cultura digitale attraverso lo sviluppo di progetti digitali da parte delle studentesse e degli studenti delle scuole italiane ed europee. Questa sesta edizione, #HackCultura2024, si colloca in un contesto di proposte progettuali di metodologie innovative per la promozione della Cultura digitale e la valorizzazione del patrimonio – tangibile, intangibile e digitale – centrate sull'engagement delle fasce giovanili della popolazione, chiamate, in una logica di esercizio di cittadinanza e di progettazione partecipata, a "prendersi in carico" il proprio patrimonio come complesso di risorse di cui aver cura a livello individuale e come comunità. Ad #HackCultura2024 sono invitati a partecipare tutti gli studenti delle scuole italiane ed europee di ogni ordine e grado; è una iniziativa in cui tutti gli studenti a possono trovare, suddivisi in Team, un'utile occasione per confrontarsi con il proprio Patrimonio Culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Obiettivi: garantire contesto e sviluppi attuativi al «diritto di ogni cittadino ad essere educato alla conoscenza e all'uso responsabile del digitale per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura»; superamento del concetto di FRUIZIONE legato al valore d'uso a favore del concetto di 'PARTECIPAZIONE' dei processi di tutela attraverso la piena consapevolezza della 'titolarità culturale' del patrimonio esercitata con diritto e la sua "presa in carico" dell'eredità culturale che ricevono dal passato; veicolare la consapevolezza del valore delle tecnologie digitali per la salvaguardia, rappresentazione e valorizzazione dei patrimoni culturali tra le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole, attraverso un'attenzione costante all'innovazione, ai temi dell'inclusione sociale, dell'interculturalità, della sostenibilità e del contrasto dei pregiudizi verso le differenze di ogni genere, di cultura, di età, di provenienza, di abilità, di colore della pelle; rendere pienamente consapevoli i nostri giovani del loro fondamentale ruolo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo individuale, sociale, culturale ed economico, essenziali per rispondere alle sfide del post- pandemia e intraprendere con successo il percorso di transizione sostenibile dell'Europa che il nuovo Bauhaus Europeo indica come direzione da seguire per una ripresa resiliente, equa, bella ed inclusiva. sostenere la Cultura Digitale come una delle fonti di conoscenza necessarie per i cittadini europei del presente e del futuro, come un nuovo insieme di competenze indispensabili per garantire la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale digitale e del patrimonio identitario ai fini della loro trasferibilità alle nuove generazioni; supportare e valorizzare la 'creatività' dei giovani nella strutturazione della nuova Cultura Digitale per



innovare i processi educativi “al” e “con” il patrimonio e intercettare allo stesso tempo le emergenze di settore “sia come diritto individuale e collettivo sia come impegno comune per elaborare una costruzione di senso intorno al patrimonio culturale in grado di produrre consapevolezza dei significati e gestione sostenibile delle risorse”; sostenere il New European Bauhaus (NEB) contribuendo al perseguimento dell’ obiettivo di guidare le società europee verso percorsi ispirati ai valori di: sostenibilità (neutralità climatica; circolarità, lotta all’inquinamento e tutela della biodiversità), qualità (esperienza, stile, funzionalità); estetica (bellezza, fruibilità, design di eccellenza); inclusione (rispetto e valorizzazione della diversità, garanzia all’accessibilità, culturale ed economica, equità e giustizia sociale ed ambientale); co-creare una cultura digitale condivisa e condivisibile fondandola su una profonda conoscenza dell’ecosistema digitale e su un’attenta valutazione delle sue criticità e delle sue opportunità al fine di consolidare abitudini di utilizzo responsabili delle risorse digitali con l’obiettivo ultimo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale e i luoghi della cultura che lo custodiscono; assicurare alle studentesse e agli studenti l’acquisizione della ‘strumentazione teorica, concettuale, metodologica e tecnica’ per imparare a imparare a costruire in autonomia percorsi legati all’esercizio consapevole del diritto/dovere di cittadinanza digitale, attiva e globale; alla cura e alla valorizzazione del territorio; ai valori di sostenibilità e di identità culturale; garantire alle studentesse e agli studenti la qualità di percorsi educativi e formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza digitale, attiva e globale, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di titolarità culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● 1944 - 2024: le stragi e le violenze sui civili in Italia nella Seconda Guerra Mondiale e nei conflitti armati recenti

Nell'80° anniversario delle più gravi stragi di civili in Italia, è importante valorizzare il ricordo di quelle tragiche vicende che hanno segnato la popolazione italiana e sottolineare le analogie con il dramma che oggi vivono i civili che, come allora, subiscono le devastanti conseguenze della guerra. Proprio per questi motivi l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS, insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito, hanno deciso di dedicare il concorso per la Giornata Nazionale del 2024 e del prossimo anno, all'Anniversario della Guerra di Liberazione, focalizzandosi in ogni edizione su un preciso tema (per l'a.s. 2022/2023 sui bombardamenti, quest'anno sulle stragi nazifasciste e gli atti di violenza sui civili e per l'a.s. 2024/2025 sull'eredità della guerra e sui processi di pacificazione e ricostruzione), così da fornire alle giovani generazioni una narrazione corretta, complessiva del fenomeno bellico, nonché una serie di strumenti per comprenderne il significato anche con l'utilizzo di testimonianze dirette. La settima edizione del concorso, per l'a. s. 2023/2024, si focalizza così sul tema delle stragi nazifasciste e dell'efferatezza bellica sui civili nei conflitti armati contemporanei, per un approfondimento dello studio delle politiche e delle misure di violenza messe in atto durante il secondo conflitto mondiale e nei teatri di guerra attualmente attivi nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati attesi

Finalità: - conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, e promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. - tracciare il quadro storico generale ed umano della Seconda guerra mondiale e dei conflitti bellici attuali ed evidenziare le analogie tra vittime di ieri e di oggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● La fucina del sapere e del saper fare (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022)

Nell'ambito di questo progetto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica sono in via di attivazione: 1. percorsi di mentoring e orientamento Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. 2. percorsi di potenziamento delle



competenze di base, di motivazione e accompagnamento recupero di matematica, latino, inglese, tedesco e cinese. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno guidati in percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. 3. percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Per coinvolgere le famiglie nel contrastare l'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. 4. percorsi formativi e laboratori co-curricolari con progetti di teatro digitale (digital performance), progetto di teatro classico/moderno, progetto di arte immersiva, di certificazione delle competenze informatiche, di scienze sperimentali e ambientali, di scrittura creativa e progetto biblioteca. Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello.

Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea. Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

Risultati attesi

Obiettivi stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio in un modello formativo gratificante e significativo; alimentare la curiosità e gli interessi personali degli alunni; facilitare il recupero, il



consolidamento e il potenziamento delle conoscenze; condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative, implementando l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", nonché competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di équipe, sia progettuale che operativo. Finalità generali: prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo; integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Conoscere e proteggere il mondo attorno a noi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Adottare comportamenti responsabili ispirati al benessere, al rispetto di sé, dell'altro e della Terra.

Individuare e progettare soluzioni per il pianeta in un'ottica sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La programmazione di educazione civica della scuola comprende ovviamente tra i suoi contenuti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e, in particolare, l'educazione ambientale e pertanto la tutela dell'ambiente, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Tra gli obiettivi dello studio transdisciplinare della disciplina, vi è quello di inculcare il rispetto per l'ambiente e promuovere comportamenti consapevoli, utili e indispensabili per la sua conservazione e tutela, oltre che per proteggere la salute propria e altrui. Gli studenti si soffermeranno sui seguenti argomenti:

- le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera e atmosfera, il clima e i cambiamenti climatici;
- la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio;
- i comportamenti responsabili per un futuro sostenibile;
- le principali calamità naturali e conoscere i comportamenti corretti nella gestione dell'emergenze;
- la Protezione civile, la gestione delle calamità naturali e delle emergenze sanitarie.

Nella programmazione di educazione civica non manca neanche l'educazione alla salute e al benessere, che punta anche ad insegnare per esempio a valutare le criticità di una situazione emergenziale.

I percorsi attivati sono in linea con la priorità strategica di potenziare le otto competenze



chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), con particolare riferimento alle competenze scientifiche e quelle personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza; sono inoltre coerenti con obiettivi formativi prioritari dell'istituto quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Azioni collettive, iniziative concrete e buone pratiche per la tutela dell'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Adeguare i propri comportamenti al principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali.

Diffondere buone pratiche, fondamentali per la salvaguardia del pianeta, attraverso gesti concreti e quotidiani.

Sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sulle responsabilità dell'uomo nei confronti del pianeta, sui cambiamenti climatici e sulle azioni da mettere in atto per progettare un futuro ecosostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'istituto promuove e mette in atto buone pratiche, cambiamenti e comportamenti a tutela dell'ambiente con attività di sensibilizzazione e gesti concreti.

In particolare, il Museo ESMEA (Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts) comprende anche alcuni pannelli solari, in un impianto fotovoltaico che illumina l'installazione artistica Oscillazioni, realizzata da Daniela Giglio e posizionata sulla piazza antistante l'ingresso del Liceo sul Lungomare Cristoforo Colombo.

Vincitrice di una call per artisti e diplomata presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, Giglio ha voluto illuminare ecologicamente il piazzale di sera, al fine di riappropriarsi del luogo per antonomasia della democrazia, la piazza, in cui sin dall'antica Grecia nacquero e si svilupparono una disciplina come la filosofia e l'oratoria, a testimonianza di un impegno civico che appartiene alla cittadinanza tutta.

Inoltre, si è avviata e si intende migliorare e potenziare la raccolta differenziata a scuola, coinvolgendo i ragazzi nella gestione di cestini diversi per le varie tipologie di rifiuti prodotti.

La scuola incentiva e incrementa inoltre i processi di dematerializzazione; si sta poi progettando un aggiornamento del sito dell'istituto, secondo le nuove regole di ecosostenibilità; nello specifico, l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm").

Si ricordano poi la partecipazione degli studenti ad alcuni Fridays for Future e l'adesione dell'istituto alla rete delle "Scuole Green", motivo in più per cui il Liceo promuove percorsi di divulgazione scientifica, organizzando dibattiti con esperti in ambito ecologico e climatologico; la scuola organizza infine incontri con la Protezione Civile Locale per



informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. Si rammentano inoltre i contatti e la collaborazione, anche per alcuni PCTO, con associazioni come Legambiente, con la partecipazione attiva dei nostri studenti ad iniziative concrete come le seguenti:

- le attività per la Giornata mondiale delle zone umide, nata per ricordare la sottoscrizione della Convenzione di Ramsar del 1971, l'accordo internazionale sull'ambiente nato con lo scopo di conservare e gestire al meglio questi particolari ecosistemi naturali e per tutelare le zone umide quali ambienti fondamentali per la vita degli uccelli acquatici;
- l'organizzazione dei laboratori di sensibilizzazione ed educazione ambientale "Youth4Planet", ideati e curati dalle studentesse e dagli studenti con il supporto dei volontari di Legambiente Trani, con cacce al tesoro, approfondimenti sulla raccolta differenziata, storytelling e piccole improvvisazioni teatrali, nell'ottica del learning-by-doing;
- le attività di "clean up" nell'ambito della campagna nazionale "Spiagge e fondali puliti" sul litorale tranese e nella zona 167;
- la visita all'ISS "Aldo Moro" di Trani per conoscere le attività di orto sociale, serre e di coinvolgimento della comunità educante del progetto Scuola Corsara di Legambiente Puglia;
- i workshop dinamici sul tema dei cambiamenti climatici all'assemblea di istituto, a partire dalle proposte portate dai giovani alla PreCop26 di Milano e dall'analisi degli accordi della Cop26 di Glasgow con l'utilizzo di un orologio climatico; gli studenti hanno utilizzato esperienza e fantasia per ipotizzare nuove attività da svolgere sul territorio, dalle attività di sensibilizzazione attraverso il gioco, alle vere proprie azioni quotidiane e straordinarie.

Tali azioni sono coerenti con la priorità strategica di potenziare le otto competenze chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), con particolare riferimento alle competenze scientifiche e quelle personali, sociali e civiche in



materia di cittadinanza; sono inoltre coerenti con obiettivi formativi prioritari dell'istituto quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Next Generation School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Rinnovare gli spazi scolastici e puntare su metodologie innovative che sviluppino competenze chiave per la società del futuro, nell'ottica della transizione ecologica e digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con il progetto "Bit school" (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) si intende ottimizzare l'offerta formativa, coniugando armoniosamente gli obiettivi della scuola della conoscenza con quelli della competenza, richiesti da una società che utilizza le tecnologie digitali avanzate in chiave ecologica ed ecosistemica. Il progetto che si intende realizzare risponde alla necessità di adeguare le aule, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo, in cui le competenze digitali sono fondamentali per la transizione ecologica. Inoltre, ci si propone di mettere in atto una virata metodologica, per preparare gli studenti a soluzioni creative e divergenti dei problemi della vita contemporanea, attivando una consapevolezza che favorisca la transizione ecologica e digitale.

Anche il progetto "Future digital jobs" (Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro) si basa su un approccio orientato alla didattica laboratoriale e del learning by doing, introducendo elementi di forte rinnovamento tecnologico-digitale e metodologico didattico in vista dello sviluppo delle professioni del futuro. Per tali fini si intendono trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli di tecnologie avanzate e di realizzarne di nuovi, che risultino conformi alla gestione di curricula flessibili orientati alla formazione della cultura dell'innovazione nel rispetto degli obiettivi della transizione ecologica e alle nuove professionalità.

Infine, si ricorda anche un progetto, in via di definizione, per l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, che ha lo scopo



di promuovere l'integrazione, nei curricula dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. Anche in tal caso gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento dovranno rispettare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Tali azioni sono coerenti con la priorità strategica di potenziare le otto competenze chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), con particolare riferimento alle competenze scientifiche, tecnologiche, imprenditoriali, digitali e a quelle personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza; sono inoltre coerenti con obiettivi formativi prioritari dell'istituto quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle competenze scientifiche e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- PNNR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "F. DE SANCTIS" - BAPC21000E

Criteri di valutazione comuni

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti, che tengano conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate.

Le prove di verifica vengono strutturate da ciascun docente in funzione di obiettivi perseguiti ed esplicitati e, anche alla luce della sperimentazione di strumenti di verifica digitali o comunque non "tradizionali", effettuata durante DAD e DDI, possono essere scelte ad esempio tra le seguenti:

- osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali;
- prove oggettive;
- esposizioni argomentate individuali su traccia;
- colloqui personalizzati;
- discussioni e dibattiti su tema;
- questionari;
- produzioni individuali e di gruppo;
- prove d'ingresso;
- prove scritte tradizionali;
- prove orali tradizionali;
- prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari;
- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta singola;



- quesiti a risposta multipla;
- problemi a soluzione rapida;
- ricerche/relazioni/lavori di gruppo;
- attività di ricerca in forma collaborativa a gruppi;
- attività di ricerca per la costruzione di linkografie, sitografie e bibliografie;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- test on line tramite app (anche temporizzati);
- brainstorming e circle time;
- studi di caso;
- realizzazione di prodotti multimediali (PowerPoint, Keynote, Prezi, Canva, poster, booktrailer, video);
- progetti di collaborazione di gruppo online;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- tutorial per formazione peer-to-peer;
- lavori di scrittura creativa;
- riassunti, relazioni, recensioni;
- giochi didattici online;
- esercizi didattici con logica induttiva;
- schematizzazioni, modellizzazioni e mappe concettuali;
- simulazioni su casi reali;
- relazioni brevi su esperienze simulate;
- questionari e test;
- esercizi di problem solving;
- analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo);
- colloqui di gruppo/individuali in presenza o online;
- autovalutazione ragionata dell'apprendimento.

Tutti gli strumenti e le modalità sopra elencati possono essere interpolati fra loro, fatti interagire e proposti in modo da favorire la creatività cognitiva dei discenti.

Affinché le valutazioni collegiali possano essere espresse nelle condizioni di massima coerenza, trasparenza e condivisione, il Collegio Docenti approva e fa proprie le seguenti griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Dall'a.s. 2015/2016, al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione, è stata avviata la somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele, nelle discipline ricorrenti (Italiano, Matematica, Inglese) e in altre due discipline specifiche per ciascun indirizzo: per una valutazione condivisa, sono state messe a punto opportune griglie di valutazione.

I dati sono raccolti ed elaborati a livello di istituto con gli strumenti messi a disposizione da Google Moduli.



Allegato:

Criteria credito scolastico Liceo De Sanctis Trani.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

• La Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, espressamente previste, per il secondo ciclo, dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

• Ai fini del riscontro degli apprendimenti, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, oltre alle osservazioni sistematiche, da parte di ciascun docente, idonee a rilevare il comportamento dell'allievo in relazione al percorso didattico-educativo svolto in termini di impegno e partecipazione, saranno valutati gli esiti delle verifiche formali di diversa tipologia (prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team), somministrate dai docenti coinvolti nella programmazione in argomento.

• La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione agli Esami di stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

Per la determinazione del voto finale, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, propone, in sede di scrutinio, la valutazione per i singoli alunni.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di attribuzione del voto sono stabiliti nell'apposita griglia di valutazione inserita nel PTOF dell'Istituto.

Allegato:

Griglia Educazione civica De Sanctis Trani.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti del 9/11/2023 ha confermato la griglia in uso per il comportamento.

Allegato:

Griglia comportamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Come previsto dall'O.M. 92/2007, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio degli studenti che presentino una valutazione finale non sufficiente (voto al di sotto del sei), e come da delibera del Collegio Docenti, per non più di tre discipline del curriculum.

Di seguito, viene inoltrata alle famiglie interessate una comunicazione scritta, insieme, alle informazioni sui tempi e le modalità offerte dall'Istituto per il recupero e per le prove di verifica.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, nel mese di agosto, una valutazione complessiva negativa comporta la non ammissione alla classe successiva, mentre in caso di esito positivo, oltre all'ammissione alla classe successiva, per gli alunni del 3° e 4° anno si procede anche all'attribuzione del Credito Scolastico, così come previsto dall'art. 8 della suddetta O.M.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione all'Esame di Stato Finale (classi quinte) per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017 art. 15 ha introdotto i nuovi intervalli dei punti di credito da attribuire all'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

In allegato la Tabella Punti del Credito Scolastico secondo le tabelle fornite dalla circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali).

Elementi di valutazione - criteri di attribuzione

Assiduità nella frequenza: non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno).

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: giudizio positivo, a partire dalla media del sei, su proposta del Consiglio di Classe.

Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative (crediti interni): frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari.



Crediti esterni: esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore), anche svolte durante il periodo estivo precedente.

Allegato:

Criteria credito scolastico Liceo De Sanctis Trani.pdf

Griglia di rilevazione/osservazione per la DDI

In caso di eventuali nuove emergenze e periodi di lockdown e DDI, si terrà conto del senso di responsabilità, dell'autonomia, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza o difficoltà di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI; pertanto, le griglie di valutazione del profitto, in caso di perdurante lockdown, saranno integrate con la griglia di rilevazione/osservazione per competenze relativa alle attività in DDI, approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Griglia di rilevazione osservazione per competenze della DDI Liceo De Sanctis Trani.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola, per tutti gli alunni diversamente abili e DSA iscritti al primo anno, prevede una serie di incontri iniziali tra il GLI, le famiglie e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo sistema scolastico. Per gli studenti disabili in entrata viene definito un PEI sulla base di una Relazione, rilasciata ai sensi della legge 104/92 dall'unità multidisciplinare dell'ASL o dall'Azienda Ospedaliera competente. Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari grazie alla mediazione costante degli insegnanti specializzati e della supervisione del referente del gruppo GLI; i docenti curricolari, con l'ausilio degli insegnanti di sostegno, utilizzano metodologie didattiche e strategie educative diversificate monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, redatti annualmente dagli insegnanti di sostegno e condivisi dalle famiglie.

Per i Bisogni Educativi Speciali è presente a scuola una docente referente e un GLI e sono disponibili supporti didattici specifici per il lavoro in aula. Le attività di inclusione vanno anche oltre il piano curricolare, grazie all'ampia offerta formativa messa a disposizione dal nostro istituto, ricordiamo a tal proposito i progetti altamente inclusivi quali il Teatro classico; altresì viene garantito l'utilizzo di



materiali didattici ad hoc, che durante le attività di didattica a distanza sono stati raccolti sulla bacheca digitale dell'applicazione educativa Padlet. Anche per i BES la scuola sviluppa un protocollo garantendo il monitoraggio delle azioni programmate (nel rispetto della normativa). È inoltre prevista la compilazione di un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale.

L'istituto, prevede, inoltre, in sinergia con le famiglie e analizzate le aspettative anche dei singoli allievi, attività di orientamento in uscita inserite in Progetti di Vita e Piani Integrativi di Transizione per un migliore inserimento nel mondo del lavoro o per l'orientamento universitario.

Punti di debolezza

Nel Liceo vi sono otto insegnanti di sostegno. In merito a questo aspetto, le famiglie degli alunni con disabilità, consapevoli dell'impossibilità di intervenire sulla continuità, auspicano una più attiva partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei PEI. Sia per gli alunni con disabilità che per gli studenti BES sarebbe auspicabile un potenziamento dei supporti didattici e multimediali specifici per il lavoro in aula e l'utilizzo di spazi strutturati "dedicati" per le attività di sostegno differenziate. Nonostante la costante collaborazione tra docenti del C.d.C. (relativamente ad alcuni alunni diversamente abili), si evidenziano, a volte, alcune difficoltà nell'applicare costantemente una metodologia inclusiva pienamente condivisa. Si rileva talvolta ancora una mancanza di risorse finanziarie e strumentali a supporto delle attività didattiche (progetti extracurricolari), a cui la scuola ha cercato di sopperire ad esempio con la partecipazione a progetti PON: l'istituto, come già ricordato, ha partecipato all'avviso pubblico 19146/2020 del 6 luglio 2020 "Kit scolastici" con il progetto Blended education (FSE PON-PU-2020-4) e all'avviso pubblico 11978/2020 del 15 giugno 2020 "Smart Class" con il progetto Easy Wi-fi (FESR PON-PU-2020-485). Tali progetti si inseriscono pertanto in misure nazionali importanti, volte a garantire pari opportunità e diritto allo studio, grazie all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di dispositivi, supporti e kit didattici a studentesse e studenti in difficoltà dal punto di vista economico.

L'istituto si propone inoltre di implementare gli spazi didattici e le risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione grazie alle misure previste grazie ai fondi del PNRR (Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni), potenziando il ricorso ad attività digitali e a supporti informatici per



BES e DSA; la scuola, grazie al progetto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica "La fucina del sapere e del saper fare" (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022), punta poi ad attivare percorsi che stimolino la motivazione allo studio di tutti i ragazzi, in primis BES e DSA, in un modello formativo gratificante e significativo, e alimentino la curiosità degli studenti, valorizzandone gli interessi personali. Inoltre, con il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" si intende ampliare le tipologie di attività STEM con nuove tecnologie e far fronte alle aumentate esigenze della scuola con strumentazioni più innovative e versatili proprio per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto.

Ancora esiguo, ma in crescita è il numero degli alunni stranieri, ai quali viene dedicato un piano didattico personalizzato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso strumenti/azioni compensativi e/o dispensativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previste forme di sostegno e recupero in itinere, affiancate a monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Gli studenti e le famiglie sono concordi nel riconoscere al personale docente una notevole attenzione verso i diversi livelli di apprendimento e, in caso se ne ravvisasse la necessità, la tempestiva attivazione di metodologie didattiche e strategie educative diversificate; gli stessi docenti dichiarano di tener conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti nella programmazione didattica. Per il potenziamento, la scuola promuove la partecipazione a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (progetti POF o azioni PON-FSE disciplinari e interdisciplinari). La scuola promuove il rispetto delle differenze e la diversità culturale. La maggior parte degli studenti coinvolti in percorsi personalizzati ha raggiunto gli obiettivi prefissati; si ricordano inoltre le attività di collaborazione con le scuole di provenienza per gli alunni del primo anno, o con associazioni o enti culturali presenti sul territorio.

La continua sensibilizzazione da parte di tutti i docenti con la relativa acquisizione e l'aggiornamento di competenze specifiche in ambito inclusivo, la corretta analisi dei bisogni degli studenti con svantaggio e la precisa compilazione dei relativi PEI e PDP favoriscono infine una sempre più attenta programmazione e sviluppo di buone pratiche inclusive e un curriculum attento non solo nei confronti degli alunni con svantaggio, ma anche nei confronti di situazioni "borderline" o a rischio di "drop



out" scolastico.

Punti di debolezza

///

La scuola intende continuare a puntare sull'aggiornamento e la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva, che utilizzi anche metodologie didattiche innovative; a tal fine l'istituto proseguirà la formazione del personale scolastico nell'ambito del PNRR, a cura dell'animatore digitale, potrà abbonarsi a riviste specializzate e costituire una piccola biblioteca specifica relativa alla disabilità e ai bisogni educativi speciali. Il Liceo si impegna inoltre a potenziare le buone pratiche anche in modalità digitale e con il supporto delle nuove tecnologie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referenti alunni H
Docenti coordinatori di classi con alunni H-DSA-BES
Referente alunni DSA-BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: docente di sostegno, Consiglio di Classe, famiglia, medico specialista Asl competente e/o medico specialista privato che, in sede di GLH Operativo (Gruppo Lavoro Handicap Operativo), ne definiscono le linee generali e gli obiettivi. Alle riunioni del GLH Operativo partecipano anche gli assistenti educativi e/o assistenti alla comunicazione. Il PEI viene redatto dal docente di sostegno (in collaborazione con il Gruppo Lavoro Handicap Operativo) ogni anno scolastico e presentato, dopo essere stato firmato da tutte le componenti, entro la fine di novembre nel fascicolo personale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coprogettazione e co-costruzione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI e PDP, recependo le indicazioni in sede di Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso le attività di PCTO e di orientamento vengono promosse azioni di orientamento in entrata e uscita, collaborando con enti di ricerca, associazioni attive sul territorio, Università, Scuole secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione ed integrazione.



Aspetti generali

Il personale scolastico coopera e collabora per una proficua organizzazione dell'istituto, operando in sinergia e realizzando così obiettivi comuni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; - è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia; - cura, di concerto con il Dirigente, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza le sedute dei Consigli di Classe; - svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di

2



	scuole; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale	<p>- Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; - redige autovalutazione e Piano di Miglioramento; - è responsabile dell'accoglienza e del tutoraggio in itinere dei nuovi docenti assegnati all'Istituto; - cura i rapporti di rete con le altre scuole; - presiede la Commissione Orientamento in entrata e in uscita e ne coordina i lavori; - propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse; - costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni, progetti e manifestazioni tese all'apertura e condivisione di una scuola viva coordinandone l'organizzazione.</p>	4
Capodipartimento	<p>- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; - garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento; - coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare; - coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali; - avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.</p>	12
Responsabile di laboratorio	<p>• Coordina il lavoro del Tecnico di laboratorio informatico al fine di un adeguato e funzionale</p>	4



	<p>uso dei laboratori; • indica, all’inizio dell’anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori; • formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo dei laboratori; • controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA.</p>	
Animatore digitale	<p>• Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffonde nella scuola pratiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni del PNSD; • favorisce la formazione interna in relazione alla innovazione metodologica-didattica con ICT; • elabora Progetti d’Istituto e di rete basate sull’utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.</p>	1
Team digitale	<p>• Cura la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d’istituto; • organizza eventi aperti al territorio su temi del PNSD; • opera in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell’elaborare ed attuare progetti; • realizza Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola; • favorisce l’introduzione di pratiche didattiche innovative; • gestisce le esperienze di innovazione a livello sistematico e continuativo.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>• Favorisce un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei percorsi trasversali di educazione civica; • coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; • monitora le fasi dello svolgimento e valutano l’efficacia delle attività svolte; • assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli</p>	4



alunni; • evidenzia i traguardi conseguiti e le eventuali punti di debolezza dei percorsi svolti dalle classi; • dopo aver acquisito puntuali elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di Classe, formula per ogni studente una proposta di voto in decimi, coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Docente tutor

- Aiuta ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali

13



	ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
Referente progetti complessi e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Supporta il DS nell'elaborazione dei progetti complessi d'Istituto;• collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIM, PON, Comune, Provincia, Regione...).	1
Referente Invalsi	<ul style="list-style-type: none">• Gestisce e organizza lo svolgimento delle prove INVALSI;• socializza in sede di Collegio dei docenti i risultati conseguiti dagli alunni.	2
Referente scolastico alla Salute	<ul style="list-style-type: none">• Comunica al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti.• Indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.• Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni ricevute dal DdP.	1
Coordinatore attività PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Cura la realizzazione di progetti di PCTO d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private;• coordina l'organizzazione e realizza manifestazioni e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con soggetti/enti pubblici e/o privati esterni;• monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l'acquisizione di materiali ed altra documentazione e pubblica gli stessi.	1



Componenti nucleo interno di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Contribuisce alla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).• Contribuisce alla elaborazione e alla verifica del Piano di Miglioramento (PdM).• Diffonde la cultura della valutazione, della rendicontazione finalizzata al miglioramento del servizio.• Coordina la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna.• Coadiuvava l'azione per Autoanalisi d'istituto (aree di valutazione - indicatori di qualità).• Coadiuvava nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.• In coerenza con quanto previsto nel RAV, contribuisce al monitoraggio delle azioni previste nel piano di miglioramento.• Coadiuvava nelle azioni finalizzate alla rendicontazione sociale dei risultati.• Elabora la Rendicontazione sociale.	6
Tutor attività interculturali	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i progetti e le attività che prevedono scambi e gemellaggi culturali, internazionali e mobilità studentesca.• Partecipa alla costruzione di "reti" di scuole che prevedono scambi e gemellaggi internazionali.	1
Referente viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Esamina le indicazioni del PTOF e dei Consigli di Classe rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola.• Stila, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio.• Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture.• Organizza il calendario delle uscite.• Individua,	1



di concerto con il DS, i soggetti esterni che, mediante la procedura della gara, sono invitati a partecipare alla stessa.

Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico.• Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori.• Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati.• Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7.• Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti.• Provvede al monitoraggio dei ritardi e delle giustificazioni.• Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, alla Dirigenza ed ai Collaboratori anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti.• Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto ed il comportamento.• Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari.• Partecipa ai Gruppi H relativi agli alunni diversamente abili della classe.• Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sulla situazione della classe.• Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico.• Solo nelle classi quinte predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 maggio.	41
------------------------	--	----

Componenti centro	<ul style="list-style-type: none">• Diffonde fra gli alunni i valori educativi dello	10
-------------------	--	----



sportivo scolastico

sport. • Individua strategie per la partecipazione attiva di alunni BES. • Promuove le collaborazioni con organismi sportivi del territorio in coerenza con il PTOF.

Responsabile certificazioni lingua inglese

• Diffonde le informazioni relative alle certificazioni linguistiche, coordina i relativi corsi di preparazione, concorda o divulga le date d'esame, ecc.

1

Comitato di valutazione docenti e docenti neoassunti

• Elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. • Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.

4

Responsabile museo E.S.M.E.A.

• Promuove e coordina iniziative per la promozione e valorizzazione del museo (visite guidate di scolaresche, in occasioni di Open Day e altre iniziative per l'Orientamento, ecc.).

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuale sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico	1
--	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuale sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico	1
--	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuali progetti pomeridiani Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzioni, eventuali progetti pomeridiani	1
------------------------------	--	---

A026 - MATEMATICA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuale sportello	1
-------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni,
eventuale preparazione a gare e concorsi per
favorire le eccellenze, eventuale sportello
didattico, insegnamento corso Pitagora

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni,
progettazione e coordinamento educazione
civica, eventuale sportello didattico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzioni, sportello didattico

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Promuove attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa.

Ufficio protocollo

Protocollo e posta elettronica; Affari Generali; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL - gestione piattaforma on line e adempimenti cartacei); personale A.T.A., esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organici del Personale A.T.A.

Ufficio acquisti

Qualificata collaborazione con il Direttore S. G. A.; contabilità (compresi adempimenti digitali); ordinativi e rapporti con le ditte; gare d'appalto; collaborazione con Dirigente e Direttore negli adempimenti GDPR e relativi alla sicurezza; adempimenti obbligatori per partecipazione a progetti a carico dei Fondi Strutturali Europei e progetti esterni.

Ufficio per la didattica

Alunni A - Z; adempimenti connessi all'assicurazione alunni e personale; adempimenti connessi a Intercultura e valorizzazione



delle eccellenze; Invalsi; Esami di Stato; libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente e A.T.A. con contratto a tempo determinato (assunzioni e successivi adempimenti); gestione convenzioni esterne; adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione) del Personale Docente e A.T.A. in collaborazione con il Direttore S. G. A.

Ufficio docenti

Personale Docente con contratto a tempo indeterminato esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organi collegiali; aggiornamento sito web; adempimenti informatici di varia natura (esclusi quelli di natura contabile); supporto al Personale Docente per condivisione e pubblicazione di atti didattici; adempimenti relativi al part time del personale; adempimenti relativi agli scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter bapc21000e@istruzione.it

Scrutini online <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto è stato scelto come scuola capofila della Rete Regionale di scopo dei Licei Classici di Puglia, che rientra nella Rete Nazionale dei Licei Classici. Il ruolo è stato ufficializzato con NotaUSR per la Puglia n. 4550 del 17/03/2017 ed è stato poi riconfermato e rinnovato.

La Rete Nazionale dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul Liceo Classico, nonché



organizzare, promuovere e diffondere attività e iniziative volte alla valorizzazione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione; la rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti



devono acquisire;

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico-metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

Denominazione della rete: Poli di Biblioteche Scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al bando "Poli di Biblioteche Scolastiche" e ha partecipato al progetto di cui all'Avviso 0007767.13-05-2016 "Biblioteche Innovative", già concluso, poiché da sempre ritiene la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del percorso formativo e riconosce l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come validissimo supporto all'attività didattica e all'apprendimento in tutti i contesti formativi.

Partner di progetto sono l'IISS "Zingarelli" di Cerignola, la Scuola Secondaria di I grado "Rocca- Bovio-Palumbo" di Trani, l'Università della Terza Età di Trani, il DISUM dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Biblioteca Comunale "Bovio" di Trani.

L'impegno della comunità scolastica ha consentito ad esempio di:

- provvedere alla richiesta a ICCU per l'assegnazione di codice ISII;
- sanificare i libri;
- adeguare gli spazi secondo il principio del lifelong learning e della lifelong education;
- ricollocare i testi su scaffali restaurati;



- realizzare schedario digitale per successiva catalogazione digitale.

È stato avviato il processo di catalogazione digitale del patrimonio; inoltre si sono progettati un software specifico ad uso delle biblioteche dei partner e interoperabile col catalogo SBN e un sistema di gestione biblioteca e prestito digitale utilizzabile su vari tipi di dispositivi (desktop-notebook/tablet/smartphone).

Ora ci si propone di:

- completare il processo di catalogazione digitale del vasto patrimonio librario della scuola, che si cercherà di valorizzare;
- creare tra le scuole un protocollo di prestito interbibliotecario del materiale che gli istituti decideranno di rendere disponibile;
- realizzare un sistema di collaborazione tra le scuole, ai fini di ottimizzare le risorse documentarie, integrare le acquisizioni, e promuovere attività culturali comuni, favorendo la cooperazione tra istituzioni scolastiche, biblioteche, enti locali, librerie, istituti culturali, istituzioni della formazione superiore, centri provinciali per l'istruzione degli adulti ed enti di ricerca per l'attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori;
- promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario, anche per la realizzazione di biblioteche digitali.

Denominazione della rete: Rete DiCultHer

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

DiCultHer, il network italiano che costituisce la "Scuola a rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities", nasce per costruire e consolidare una cultura dell'innovazione tecnologica digitale sulle problematiche legate alla conservazione, valorizzazione e promozione del Cultural Heritage attraverso una ampia pianificazione di attività di ricerca, formative ed educative condivise.

Nella sua articolazione e organizzazione il progetto "DiCultHer School" si propone come un modello reticolare, caratterizzato da un'ampia distribuzione sul territorio nazionale che condividono tra loro funzioni, compiti e competenze tali da assicurare standard di qualità, innovazione e flessibilità formativa e educativa, in risposta alle richieste di competenze digitali per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tanto nel sistema pubblico che privato.

Denominazione della rete: Rete progetto ENNE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ENNE è un progetto europeo che supporta la creazione di cinque reti nazionali composte da organizzazioni VET – Formazione ed Educazione Professionale – nei cinque paesi partner coinvolti: Italia, Bulgaria, Germania, Portogallo e Belgio.

Questo progetto supporta il miglioramento della qualità e l'attrattiva delle organizzazioni VET – Formazione ed Educazione Professionale – con un focus specifico sulle opportunità di mobilità.

Cosa promuove il Progetto ENNE:

potenziare la comunicazione e la cooperazione tra chi si occupa di VET, disseminando i programmi dell'Unione Europea, iniziative e strumenti;

condividere le buone pratiche tra coloro che si occupano di VET;

costruire un'effettiva attuazione dei programmi europei, promuovendo studenti VET e la



mobilità dello staff;

incoraggiare lo sviluppo sia di coloro che si occupano di VET che dei paesi che hanno scarsa rappresentanza in termini di cooperazione nei progetti europei.

Cosa farà il progetto ENNE:

istituirà cinque reti nazionali di eccellenza per la mobilità;

svilupperà una comunità online di coloro che si occupano di Formazione ed Educazione Professionale;

migliorare le conoscenze dello staff in termini di competenze e capacità nel campo dell'apprendimento basato sul lavoro pratico e la mobilità;

sviluppare una strategia internazionale per i coloro che sono coinvolti e si occupano di Formazione ed Educazione Professionale.

L'impatto che si attende di avere non riguarda solo la costruzione di reti nazionali, nei quali i membri godranno dei benefici derivanti dalle attività dei progetti e dei prodotti che ne derivano, ma anche fondare una nuova cooperazione sostenibile tra scuole di Formazione ed Educazione Professionale, provenienti da diversi paesi, al fine di creare un ampio sistema di sinergie per promuovere l'attrattività della Formazione e dell'Educazione Professionale.

Denominazione della rete: Rete Community Library

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete territoriale

Approfondimento:

Community Library con il comune di Trani e Università degli Studi di Bari.

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di rete territoriale

Approfondimento:

Rete con I.C. "Pietro Mennea" di Barletta (BT) come scuola capofila provinciale.



Tra gli obiettivi della Rete scuole Green si ricordano i seguenti:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica;
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;
- promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano;
- incrementare i processi di dematerializzazione;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

Denominazione della rete: Rete con Liceo Scientifico "G. Salvemini" di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto contro la violenza sulle donne.

Denominazione della rete: Rete regionale formazione animatori digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner di rete territoriale

Approfondimento:

Avviso pubblico n. 13441 del 2/12/2015 USR Puglia - Progetto "From Apulia".

Denominazione della rete: Rete formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scopo di Ambito Territoriale per la formazione ai sensi della L. 107/2015 art. 1 comma 70; scuola polo Ambito 8: Scuola Secondaria di 1° Grado "P. N. Vaccina" di Andria (BT).

Denominazione della rete: Rete con scuole di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avviso MIUR 30/10/2015 - "Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di Cyber-Bullismo" - Progetto per la sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e contrasto del Cyber-



Bullismo.

Denominazione della rete: Rete Licei LES

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

DDG USR Puglia n. 12375/2 del 30/11/2015 - Progetto "Partecipazione Studentesca a Scuola" -
Giornale online.

Denominazione della rete: Rete nazionale Progetto SfiDA (Sfide digitali per l'apprendimento)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto Tecnico Tecnologico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane "Biagio Pascal" di Roma.

Denominazione della rete: Rete nazionale UNESCO Associated Schools Network (ASPnet) – Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Circa 11.500 scuole associate in oltre 180 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità.

La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Denominazione della rete: Rete per la metodologia CLIL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di rete territoriale



Approfondimento:

Proposte progettuali per l'implementazione della metodologia CLIL – Scuola capofila IISS "G. Dell'Olio" di Bisceglie (BT) – Avviso MIUR 11401 del 13.10.2016.

Denominazione della rete: United Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Organizzazione da anni impegnata nello sviluppo di progetti di alta formazione per i giovani, ed in particolare nello svolgimento di MUNER – New York (Model United Nations Experience Run New York), European Camp a Ventotene e SNAP (Simulazione Nazionale dell'Assemblea Parlamentare), simulazioni rispettivamente dell'Assemblea generale dell'ONU, del Parlamento Europeo e della Camera dei Deputati.



Denominazione della rete: **Università degli Studi di Bari e Foggia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Percorsi di competenze trasversali e orientamento.

Denominazione della rete: **Biblioteca "G. Bovio" di Trani**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Biblioteca pubblica della città di Trani.

Denominazione della rete: LegAmbiente Comitato Regionale Pugliese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

L'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio con 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali, ecc.

Denominazione della rete: Archivio di Stato sezione di Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

La Sezione di Archivio di Stato di Trani conserva una preziosa documentazione giudiziaria a partire dal XVI secolo, costituita dalle Carte amministrative e giudiziarie della Sacra Regia Udienza Provinciale di Terra di Bari, nonché gli archivi degli uffici giudiziari preunitari e postunitari, gli atti notarili a partire dal XV secolo e tutti gli altri archivi delle amministrazioni statali e di Enti pubblici pervenuti rispettivamente per regolare versamento o per deposito. L'archivio offre visite guidate e organizza PCTO, laboratori didattici e giornate studio con scuole di ogni ordine e grado, mostre, conferenze e convegni in collaborazione con associazioni culturali.

Denominazione della rete: Ordini professionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Denominazione della rete: Polo Museale della Puglia- Castello Svevo di Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Denominazione della rete: ASL BAT



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner progetto Educazione alla Salute

Approfondimento:

Partner progetto di Educazione alla Salute: incontro con lo psicologo e ginecologo del Consultorio Familiare sulla sessualità e affettività e altre attività.

Denominazione della rete: AVIS e AIDO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner progetto Educazione alla Salute

Approfondimento:

Partner progetto di Educazione alla Salute sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi.

Denominazione della rete: Biblioteca Nazionale di Bari "Sagarriga Visconti Volpi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO



Denominazione della rete: **Università della terza età di Trani**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Denominazione della rete: **UNICEF Italia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Presente in 190 paesi, l'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, si occupa di assistenza umanitaria per i bambini e le loro madri in tutto il mondo. La sua missione è contribuire alla sopravvivenza, alla protezione e allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino e bambina, con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili. Tutta la sua azione si ispira ai valori della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, della Carta delle Nazioni Unite e dei principali trattati sui diritti umani. L'UNICEF è stato creato per aiutare, cooperando con altri, a superare gli ostacoli che povertà, violenza, malattie e discriminazioni impongono alla vita di un bambino.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, spesso abbreviato come UNICEF Italia, è uno dei 33 Comitati Nazionali presenti nei Paesi donatori, che operano sulla base di un Accordo di Cooperazione con l'UNICEF Internazionale e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle proprie attività.

Come ogni Comitato Nazionale, il suo duplice compito consiste nel raccogliere fondi per sostenere i programmi che l'UNICEF realizza nei Paesi in via di sviluppo e nell'informare e sensibilizzare l'opinione pubblica del nostro paese sui diritti e sui bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza a livello globale. Per perseguire questi obiettivi opera attraverso una struttura professionale e una rete composta da migliaia di volontari su tutto il territorio nazionale.

L'UNICEF Italia è una Fondazione costituita secondo la normativa del Terzo Settore a seguito della trasformazione (aprile 2020) da Associazione in Fondazione, con la denominazione Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.



Denominazione della rete: Politecnico di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Denominazione della rete: IMAGO - Cooperativa sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

La cooperativa sociale indirizza i suoi interventi in prevalenza al settore delle biblioteche, dei musei, e della promozione territoriale, fornendo servizi al pubblico, progettazione di interventi globali di recupero e fruizione di strutture rimaste chiuse per decenni o nuove. Per quanto riguarda il settore del project management, ha partecipato attivamente alla creazione e costituzione dei servizi dei primi sistemi culturali pugliesi, bibliotecari, archivistici e museali, ha dato avvio a numerosi progetti di condivisione dei patrimoni culturali con le banche dati nazionali del MIBACT, e ha sperimentato i primi progetti di digitalizzazione e fruizione via web di fondi storici e peculiari del Salento; infine ha instaurato nuove modalità di gestione dei servizi culturali mediante attività che riflettono il cambiamento radicale dal focus sui patrimoni alla centralità dell'utente, della comunità e dei suoi bisogni.

Denominazione della rete: Co-Labory

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

Co-Labory offre servizi di consulenza per sviluppare idee progettuali, cercare partner, partecipare a bandi, richiedere finanziamenti, ecc.; organizza inoltre workshop e seminari per sostenere il processo di crescita degli utenti, e offre supporto organizzativo per eventi e convegni.

Denominazione della rete: Libreria Abbraccio alla vita di Bisceglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO



Approfondimento:

Libreria specializzata in libri per bambini e ragazzi, che ospita laboratori creativi, lettura animate, ecc.

Denominazione della rete: Osservatorio Giovani Editori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO e altre attività

Approfondimento:

L'informazione come strumento di formazione per comprendere la complessità dei fenomeni sociali, economici, scientifici e culturali. Il quotidiano in classe.

Denominazione della rete: INDA Siracusa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO e altre attività

Approfondimento:

Istituto Nazionale del Dramma Antico, che organizza gli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa, fondazione e accademia.

Denominazione della rete: CONFAO di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

Il Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento è nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche e formative proiettate a dare il loro contributo alla costituzione di un sistema nazionale di apprendimento permanente, attraverso esperienze finalizzate a elevare la qualità delle risorse umane, dei processi e dei risultati formativi. Offre corsi di aggiornamento, promuove attività sperimentali, realizza iniziative di ricerca, sviluppa azioni di progettazione e sviluppa tecnologie per i PCTO in modalità di Impresa Formativa Simulata.

Denominazione della rete: Scuole secondarie di primo grado e scuole primarie di Trani

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

Alcune scuole della città (scuola secondaria di primo grado "Baldassarre", 1° CD "E. De Amicis", 2° CD "Monsignor Petronelli") sono partner PCTO dell'Istituto e coinvolte nel progetto di tirocinio formativo per gli studenti del biennio delle Scienze Umane (indirizzo tradizionale).

Denominazione della rete: Associazione boaOnda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

Obiettivo dell'associazione è promuovere iniziative a vantaggio del benessere delle persone, grandi e



piccole, con una particolare attenzione al versante educativo-espressivo del movimento, nonché valorizzare e diffondere la cultura della danza e del movimento intesi come strumenti educativi, fondamentali per la costruzione di un senso di identità, di consapevolezza e conoscenza del sé corporeo ed espressivo. La danza e il movimento si fanno veicolo di espressione e di relazione con l'altro da sé, di comunicazione, di crescita individuale e collettiva della persona adulta e bambina.

L'associazione svolge attività laboratoriali presso diversi luoghi del territorio (laboratori urbani, spazi sociali, librerie, scuole, scuole di danza e associazioni).

Denominazione della rete: **Fondazione S.E.C.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Fondazione S.E.C.A., acronimo di "Scripturae Evolutio Cum Arte" (L'evoluzione della scrittura con arte) grazie a una meticolosa ricerca è riuscita nell'impresa di documentare passo dopo passo, la



storia lunga oltre un secolo della macchina per scrivere, dalla sua nascita fino all'inevitabile declino avvenuto nell'era digitale. Autentico patrimonio culturale, la storia dei sistemi di scrittura meccanica è promossa dalla Fondazione in modo dinamico, affinché non vada perduta, continuando a raccogliere nel tempo tutto ciò che gira intorno a quell'invenzione straordinaria che rende la lingua e i pensieri visibili: la scrittura.

Denominazione della rete: EGIInA (European Grants International Academy Srl) di Foligno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

EGInA Srl è un'agenzia di formazione e consulenza privata che opera nel settore dei progetti e fondi europei e all'interno di un'ampia e consolidata rete di enti pubblici e privati che forniscono servizi di alta qualità e consulenza in diversi campi:

1. progetti internazionali/europei;



2. formazione permanente e istruzione superiore;
3. innovazione e ricerca;
4. mobilità transnazionale.

EGInA si occupa di implementare progetti nazionali ed europei di innovazione sociale con speciale riguardo alla promozione di competenze digitali e formazione all'imprenditorialità.

Denominazione della rete: Crhack Lab Foligno 4d

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

L'organizzazione si pone finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

1. studiare l'impatto nel breve e medio periodo in termini di inclusione e di coesione sociale della epocale trasformazione digitale a fronte sia dello sviluppo delle tecnologie che dell'adeguamento culturale al nuovo contesto;



2. mettere a disposizione dei giovani e dei loro educatori nuovi metodi, strumenti e modelli organizzativi sistemici per affrontare le inedite sfide individuali e collettive che si presenteranno nel nuovo contesto socio-economico e culturale;
3. sviluppare modelli e prototipi meccanismi di creazione e trasmissione generazionale dell'eredità culturale adeguati al nuovo contesto determinato dalla espansione e dal consolidamento della capacità di interazione con l'ambiente attraverso la sua dimensione digitale.

Si occupa di attività di educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative ancora di interesse sociale, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Denominazione della rete: Pro Loco Turenum di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO



Approfondimento:

Associazione turistico-culturale, che gestisce l'info Point turistico comunale e organizza visite guidate della città.

Denominazione della rete: Associazione Teatri Di.Versi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Teatri Di.Versi nasce con il fine di riscoprire, attraverso il teatro, uno sguardo poetico sul mondo, facendo della meraviglia, della gentilezza e della diversità, lente di ingrandimento e analisi. La sua mission è quindi la bellezza come forma essenziale e non estetica, che è parte integrante dell'essere umano e la riscoperta della poesia come chiave di lettura dell'esistente.



Le convenzioni e collaborazioni sono finalizzate soprattutto alla realizzazione di attività didattiche, ma talora anche della formazione del personale; si condividono con i vari enti privati e pubblici, con scuole, associazioni, ecc. soprattutto risorse professionali, ma a volte anche strutturali e materiali.

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Dal 1975 il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna ogni giorno per proteggere la bellezza del nostro Paese e per raccontarla agli italiani di oggi e a quelli di domani; è infatti una fondazione italiana senza scopo di lucro che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni per la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione Italiana.



Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche. Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Denominazione della rete: Bibliotheca Orientalis di Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

La Bibliotheca Orientalis "Attilio Petruccioli" è la biblioteca del Centro Studi per l'Ambiente nei Paesi Islamici; custodisce circa 12.000 volumi e contiene alcuni pezzi rari, ma la sua eccezionalità consiste nella specializzazione e concentrazione di testi sulla architettura dei paesi islamici e orientali. Realtà unica in Europa, compete solo con le migliori collezioni americane. La Biblioteca è parte della



Fondazione SECA ed è aperta al pubblico; essa provvede alla conservazione, acquisizione e diffusione del patrimonio bibliografico e documentale, al fine di rispondere alle esigenze didattiche e di ricerca di studenti, ricercatori e docenti.

Denominazione della rete: Petit Pas aps

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Petit Pas aps è un'associazione di promozione sociale no profit, basata sulla collaborazione e sulla condivisione di esperienze, Know-How e di valori comuni ispirati all'inclusione. Con il supporto dei partners locali (università, scuole, associazioni, enti locali, organizzazioni non governative e centri di ricerca) sviluppa e realizza progetti, percorsi formativi e materiale educativo. La sua mission è creare reti per l'inclusione dei soggetti più deboli e contribuire all'innalzamento del livello di istruzione e formazione dei giovani, delle donne, degli adulti svantaggiati, dei migranti e dei disabili in Puglia e all'estero.



L'associazione offre la possibilità di vivere esperienze europee di crescita attraverso progetti di mobilità internazionale con partenariati strategici e con il Corpo di Solidarietà Europeo. Svolge attività di supporto a coloro che desiderano sviluppare un'idea progettuale partecipando a bandi delle Istituzioni europee, nazionali, regionali, locali, pubblici e privati; organizza inoltre laboratori di apprendimento non formale e informale come PCTO e seminari informativi.

Denominazione della rete: LEFOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Leonardo Educazione Formazione Lavoro S.r.l. (LEFOL) è un ente da anni impegnato – su tutto il territorio nazionale – nella formazione, ed in particolare nello svolgimento di prestazioni:

- di natura educativa dell'infanzia e della gioventù;
- didattiche con specifico riferimento all'attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;



- come servizi turistici e alberghieri finalizzati alla realizzazione di viaggio di studio e formazione.

Denominazione della rete: AGESCI - Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi ed il metodo dello scoutismo adattati alla realtà sociale italiana. È un'associazione di promozione sociale del forum del Terzo Settore.

Denominazione della rete: Europe Direct BAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Il centro Europe Direct BAT è membro della rete Europe Direct in Italia, che a sua volta fa parte di una rete europea di informazione a servizio dei cittadini, creata e gestita dalla Commissione europea. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti sul futuro dell'UE. Il centro Europe Direct BAT è anche attivo nelle scuole con presentazioni, dibattiti sull'UE e distribuzione di pubblicazioni ufficiali. Nell'ambito di un PCTO si occuperà di workshop su temi cruciali delle politiche europee attuali (inclusione, parità di genere, politiche green, digital skills, ecc.).

Denominazione della rete: Associazione Agave

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

"Agave" è un'associazione di volontariato con finalità sociale a sostegno e recupero di donne e minori vittime di violenza sul territorio di Trani e Bisceglie.

L'associazione persegue i seguenti scopi: formazione e informazione continua; sostegno e collaborazione con centri ed enti che condividono la stessa finalità; promozione di convegni, gruppi di studio e seminari di sensibilizzazione e prevenzione.

Denominazione della rete: La Maria del Porto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

L'Associazione culturale di Promozione Sociale La Maria del porto – E.T.S. non ha scopo di lucro, è apartitica e ha finalità esclusivamente culturali. Si propone come obiettivo la pratica e la diffusione della cultura in genere attraverso tutte le forme di manifestazione della stessa, in particolare: la promozione di attività editoriali; l'educazione alla lettura, all'ascolto della musica, all'organizzazione e visione di spettacoli teatrali e musicali; la realizzazione di mostre, di corsi di aggiornamento per insegnanti e di rassegne saggistiche e letterarie.

Con Decreto n.3 del 28.01.2021, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia ha dichiarato l'archivio dell'associazione "di interesse storico particolarmente importante." È proprietaria e titolare esclusiva del marchio registrato "I Dialoghi di Trani".

Denominazione della rete: Deutsch in Deutschland - Deutsch Institute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Presso Deutsch in Deutschland Deutsch Institute, adulti, bambini e ragazzi hanno la possibilità di imparare il tedesco e di scoprire la cultura della Germania. L'istituto, nato nel 1970, propone infatti un'ampia scelta di corsi di tedesco e di preparazione agli esami di tedesco studiati appositamente per bambini, ragazzi e adulti. I corsi si svolgono nelle località più affascinanti della Germania e dell'Austria.

Denominazione della rete: Il Treno del Sorriso Odv ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner PCTO

Approfondimento:

Il 16 giugno 2017, dalla volontà di alcune persone di diverso sesso, età, religione e stato sociale, nasceva "Il Treno del Sorriso Odv", associazione di clownterapia con sede a Trani. Avventura iniziata con 31 iscritti, e con la missione che si proponeva e si propone di donare qualche attimo di serenità, spensieratezza e gioia a chi vive un periodo di malattia, sofferenza o disagio. Il nome è stato scelto immaginando un mezzo di trasporto che viaggia in varie destinazioni portando con sé un carico di sorrisi e buonumore da regalare a bambini, ragazzi e adulti. Svolge le attività di clownterapia presso i reparti di pediatria del Reparto oncoematologico del Policlinico di Bari, degli ospedali Umberto I di Corato e San Paolo di Modugno-Bari, e presso le RSSA Elleuno di Andria e della rete consortile "Metropolis" di Molfetta. I volontari sono preparati ad affrontare qualsiasi situazione grazie ai corsi di formazione, sia di base che di aggiornamento e perfezionamento, svolti da formatori interni ed esterni, tenuti da professionisti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: Apd Fortitudo Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

Partner di PCTO

Denominazione della rete: Tour Form

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner PCTO

Approfondimento:

TOUR FORM è un'agenzia turistica e formativa che da oltre quindici anni è un punto di riferimento



sul territorio per lo sviluppo di nuove professionalità e dell'economia locale.

Attraverso la strutturazione di accordi di partenariato con numerose aziende operanti in diversi settori, TOUR FORM propone una nuova formazione decentrata, flessibile e personalizzata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e didattica innovativa

Il piano di formazione mirerà a implementare la didattica digitale, anche con eventuali corsi specifici su strategie didattiche da applicare nei vari ambiti disciplinari; esso punterà inoltre a promuovere metodologie innovative in nuovi ambienti di apprendimento, che si intende allestire anche grazie ai fondi del PNRR per la linea di investimento 3.2. Nel P.A.F. si terrà conto inoltre dei bisogni reali espressi ed emersi dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli docenti, così come delle proposte dell'Ambito 8 sulla formazione digitale. In particolare, si riprenderà la Formazione di Ambito non solo per consolidare le competenze delle figure di sistema, ma anche per consentire ai docenti l'utilizzo dei monitor touch e relativi software funzionali anche alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti. Inoltre proseguirà la formazione nell'ambito del PNRR, già avviata e curata dall'animatore digitale. Si evidenzia poi che la scuola elaborerà e presenterà un progetto formativo per la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito. Nello specifico, sono previsti percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e l'attivazione, in ogni istituzione scolastica che risulterà beneficiaria dei fondi, di una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, ecc. Il Liceo promuove infine ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto, sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIM o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito o finanziate con i fondi del PNRR

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e metodologia CLIL

È in via di definizione un progetto per l'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, la cui linea di intervento B "Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti" prevede corsi annuali rivolti ai docenti in servizio, sia relativi alla metodologia CLIL, sia tesi a consentire agli insegnanti di sviluppare una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera, per il suo utilizzo nella pratica didattica e il conseguimento di certificazioni linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Liceo promuove infine ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto, sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIUR o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione digitale e cybersecurity

Descrizione dell'attività di formazione Sono previste attività formative relative alla cybersecurity e ai processi di innovazione digitale.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola o finanziati con i fondi del PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si fa presente che sarà possibile presentare un progetto formativo per la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito. In ogni istituzione scolastica che risulterà beneficiaria dei fondi, sarà istituita una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere ad esempio lo scambio delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, ecc. La formazione del personale ATA potrà vertere proprio su argomenti come la



cybersicurezza, la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie, ecc.